



**Associazione Nazionale Marinai d'Italia
Presidenza Nazionale**

GUIDA

**ALLE OPERAZIONI ELETTORALI
DEGLI ORGANI
E DELLE CARICHE SOCIALI**

EDIZIONE 2013



PREMESSA

Le disposizioni di seguito indicate costituiscono indispensabile ausilio e guida per la predisposizione e l'espletamento delle operazioni per le elezioni delle Cariche Sociali Centrali e Periferiche dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia.

Esse realizzano un testo unico delle norme che disciplinano la materia, raggruppando sia le prescrizioni variamente distribuite nello Statuto dell'Associazione e nel suo Regolamento di attuazione, sia le istruzioni per il regolare svolgimento delle operazioni di voto mutate, per quanto attuabile, dalle vigenti normative operanti in campo nazionale per le elezioni dei rappresentanti politici ed amministrativi dello Stato.

Nel redigere la "Guida" si è altresì tenuto conto dei quesiti in materia posti all'attenzione della Presidenza Nazionale nel corso degli anni, così da rendere il più semplice e chiaro possibile l'iter procedurale da seguire e rendere il più omogenee possibile le operazioni elettorali svolte in tutte le Sedi Sociali.

Il testo aggiornato in tempo reale ed i relativi Allegati in formato pdf sono disponibili nella sezione "Normativa" del sito www.marinaiditalia.com.

RECAPITO ED ORARI DELLA PRESIDENZA NAZIONALE

SEDE

Piazza Randaccio, 2 - 00195 ROMA

tel. 06.36802382 – 06.36802381 – Fax 06.36802090

E-mail: segreteria@marinaiditalia.com; presidente@marinaiditalia.com

Sito: www.marinaiditalia.com

ORARIO UFFICI

Dalle 09.00 alle 13.00 dei giorni feriali, escluso il sabato



SOMMARIO

TITOLO I • GENERALITÀ

Cap. I	- Durata dell'apertura dei seggi	8
Cap. II	- Commissione elettorale e validità delle operazioni	8
Cap. III	- Sostituzione del Presidente della Commissione e degli Scrutatori	8
Cap. IV	- Compiti del Presidente della Commissione	8
Cap. V	- Compiti del Vice Presidente della Commissione	9
Cap. VI	- Compiti degli Scrutatori	9
Cap. VII	- Compiti del Segretario della Commissione	9

TITOLO II • ELEZIONI ORGANI E CARICHE SOCIALI CENTRALI

Cap. I	- Organi e Cariche Sociali Centrali elettivi	12
Cap. II	- Durata delle Cariche Sociali Centrali e rieleggibilità	12
Cap. III	- Congressi Regionali	12
Cap. IV	- Partecipanti ai Congressi Regionali	13
Cap. V	- Modalità di convocazione dei Congressi Regionali	13
Cap. VI	- Voto e deleghe di voto	14
Cap. VII	- Commissione elettorale	14
Cap. VIII	- Verifica dei poteri	14
Cap. IX	- Validità della seduta dei Congressi Regionali	15
Cap. X	- Modalità di voto e di verbalizzazione	15
Cap. XI	- Partecipazione dei Gruppi esteri	15
Cap. XII	- Maggioranza valida per la determinazione degli eletti	15
Cap. XIII	- Modalità di elezione del Presidente Nazionale	16
Cap. XIV	- Requisiti di eleggibilità del Presidente Nazionale	16
Cap. XV	- Scrutinio e proclamazione del Presidente Nazionale	16
Cap. XVI	- Modalità di elezione dei Consiglieri Nazionali	16
Cap. XVII	- Criteri di scelta dei candidati alla carica di Consigliere Nazionale	17
Cap. XVIII	- Scrutinio e proclamazione dei Consiglieri Nazionali	17
Cap. XIX	- Modalità di elezione dei Sindaci Nazionali e Probiviri	17
Cap. XX	- Scrutinio e proclamazione dei Sindaci Nazionali e Probiviri	18
Cap. XXI	- Modalità di elezione dei Vice Presidenti Nazionali	18
Cap. XXII	- Scrutinio e proclamazione dei Vice Presidenti Nazionali	19
Cap. XXIII	- Modalità di elezione dei Membri del Comitato Esecutivo Nazionale	19
Cap. XXIV	- Scrutinio e proclamazione dei Membri del Comitato Esecutivo Nazionale	20
Cap. XXV	- Insediamento e proclamazione degli Organi e delle Cariche Sociali Centrali	20
Cap. XXVI	- Comunicazioni da effettuare a cura della Presidenza Nazionale	20



TITOLO III • ELEZIONI ORGANI E CARICHE SOCIALI PERIFERICHE

Cap. I	-	Organi e Cariche Sociali periferiche elettivi	22
Cap. II	-	Durata delle Cariche Sociali Periferiche e rieleggibilità	22
Cap. III	-	Assemblea per le elezioni e periodo di svolgimento	22
Cap. IV	-	Partecipanti all'Assemblea per le elezioni	23
Cap. V	-	Modalità di convocazione dell'Assemblea ed operazioni preliminari	23
Cap. VI	-	Requisiti e modalità di presentazione delle candidature	24
Cap. VII	-	Compilazione delle liste e loro pubblicazione	25
Cap. VIII	-	Predisposizione delle schede elettorali	25
Cap. IX	-	Soci aventi diritto al voto	26
Cap. X	-	Voto e deleghe di voto	26
Cap. XI	-	Locale e materiale per le operazioni di voto	27
Cap. XII	-	Validità dell'Assemblea per le elezioni	27
Cap. XIII	-	Commissione elettorale	27
Cap. XIV	-	Insediamiento della Commissione elettorale e operazioni preliminari	28
Cap. XV	-	Apertura delle votazioni	28
Cap. XVI	-	Ammissione degli elettori e loro identificazione-dichiarazione di delega	29
Cap. XVII	-	Espressione del voto e riconsegna della scheda	30
Cap. XVIII	-	Caso di scheda deteriorata	30
Cap. XIX	-	Chiusura delle votazioni e numero dei votanti	30
Cap. XX	-	Spoglio e registrazione dei voti	30
Cap. XXI	-	Casi di nullità e schede bianche	31
Cap. XXII	-	Voti contestati	31
Cap. XXIII	-	Operazioni di controllo dello spoglio	32
Cap. XXIV	-	Determinazione degli eletti e verbalizzazione	32
Cap. XXV	-	Conservazione della documentazione	33
Cap. XXVI	-	Elezione del Presidente e del Vice Presidente	34
Cap. XXVII	-	Ratifica delle elezioni	34
Cap. XXVIII	-	Assunzione dei poteri dei nuovi Organi Sociali	35
Cap. XXIX	-	Ricorsi	35
Cap. XXX	-	Nullità delle elezioni	35



ALLEGATI

- Allegato 1 - Dichiarazione scritta di diritto al voto ed eventuale delega
- Allegato 2 - Scheda di votazione per le elezioni alle Cariche Sociali Centrali
- Allegato 3 - Verbale del Congresso Regionale per le elezioni delle Cariche Sociali Centrali
- Allegato 4 - Verbale di riunione congiunta dei Collegi dei Sindaci e dei Probiviri per l'elezione del Presidente Nazionale
- Allegato 5 - Verbale di scrutinio dei voti riportati dai candidati alle Cariche di Sindaco Nazionale e Proboviro
- Allegato 6 - Scheda di votazione per l'elezione del Vice Presidente Nazionale (nord o sud)
- Allegato 7 - Scheda di votazione per la designazione del 1° Vice Presidente Nazionale
- Allegato 8 - Scheda di votazione per l'elezione di tre Membri del Comitato Esecutivo Nazionale
- Allegato 9 - Verbale di riunione del Consiglio Direttivo Nazionale per l'insediamento dei nuovi Consiglieri Nazionali, proclamazione del neo eletto Presidente Nazionale, elezione dei due Vice Presidenti Nazionali e dei componenti il Comitato Esecutivo Nazionale
- Allegato 10 - Lettera circolare di convocazione dell'Assemblea di Gruppo
- Allegato 11 - Scheda di votazione per l'elezione dei componenti il Consiglio Direttivo del Gruppo
- Allegato 12 - Scheda di votazione per l'elezione del Collegio dei Sindaci
- Allegato 13 - Scheda di votazione per l'elezione del Consigliere Rappresentante i Soci Aggregati
- Allegato 14 - Delega per la votazione degli Organi e delle Cariche Sociali di Gruppo
- Allegato 15 - Verbale di Assemblea Ordinaria per le elezioni degli Organi e delle Cariche Sociali di Gruppo
- Allegato 16 - Verbale delle elezioni del Presidente e del Vice Presidente di Gruppo
- Allegato 17 - Curriculum-vitae
- Allegato 18 - Verbale di passaggio di consegne tra il Presidente uscente ed il Presidente neo eletto



REGISTRAZIONI AGGIUNTE E VARIANTI

1	Bollettino n. 3 del 1/15 aprile 2014
2	Bollettino n. 3 del 1/15 aprile 2016
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	

TITOLO I GENERALITÀ



TITOLO I • GENERALITÀ

Cap. I • Durata dell'apertura dei seggi

Le operazioni di voto devono avere una durata minima di tre ore. Il seggio può essere chiuso prima qualora tutti gli aventi diritto al voto abbiano votato.

Cap. II • Commissione elettorale e validità delle operazioni

La Commissione elettorale deve essere sempre composta da un Presidente e due scrutatori, di cui uno assume la funzione di Vice Presidente e l'altro di Segretario.

Le operazioni elettorali, ossia tutti gli adempimenti che vengono compiuti dalla Commissione Elettorale dal momento della sua costituzione/insediamento fino alla dichiarazione dei risultati dello scrutinio, sono valide esclusivamente qualora siano presenti almeno due membri della Commissione stessa.

La composizione della Commissione Elettorale deve rimanere invariata durante tutto lo svolgimento delle operazioni elettorali, a meno di sostituzioni per motivati impedimenti per effettuare le quali ci si dovrà attenere alle procedure del successivo capitolo III.

Cap. III • Sostituzione del Presidente della Commissione e degli scrutatori

Qualora il Presidente della Commissione Elettorale non sia in grado, per giustificati motivi, di assumere la carica o portare a termine le operazioni elettorali deve avvertire immediatamente l'Assemblea e sarà sostituito dal designato sostituto. Di tale evento dovrà essere fatta specifica menzione nei verbali dell'assemblea e delle elezioni.

Nel caso di impedimento non temporaneo degli scrutatori, il Presidente deve procedere alla nomina del sostituto. Di tale evento dovrà essere fatta specifica menzione nei verbali dell'assemblea e delle elezioni.

Cap. IV • Compiti del Presidente della Commissione

Il Presidente della Commissione Elettorale è responsabile della regolarità delle operazioni di voto e del rispetto da parte dei Soci elettori di tutte le disposizioni inerenti lo svolgimento delle stesse.

Il Presidente decide, udito in ogni caso il parere degli scrutatori, in merito a tutte le difficoltà e gli incidenti che si verificano durante le operazioni di voto e sui reclami, anche orali, che gli vengono presentati. Decide infine anche sulle contestazioni e sulla nullità dei voti. Tali eventi devono essere riportati nel verbale delle elezioni specificando le decisioni prese e le relative motivazioni.

Tutte le contestazioni, le proteste e, in generale, i reclami relativi alle operazioni di voto e di scrutinio, su richiesta degli oppositori, sono assegnati per il riesame, nel caso di elezioni degli Organi Centrali, ai Collegi riuniti dei Sindaci Nazionali e dei Probiviri uscenti ovvero, nel caso di elezioni degli Organi Sociali di Gruppo, al Consigliere Nazionale ed al Delegato Regionale che decidono collegialmente e, in caso di discordanza tra questi, alla Presidenza Nazionale. Il riesame effettuato dai Collegi riuniti dei Sindaci e dei Probiviri non prevede ulteriori gradi di valutazione.



Il Presidente di Commissione Elettorale subentrato ad operazioni elettorali già iniziate è responsabile delle operazioni di voto dal momento in cui assume la carica e non può intervenire per modificare eventuali decisioni che ricadono sotto la responsabilità del Presidente sostituito. Qualora dette decisioni dovessero essere state prese in palese contrasto con le norme statutarie e regolamentari, il nuovo Presidente dovrà dichiarare nulle le votazioni riportando nel verbale la decisione, particolareggiarne le motivazioni e rimettere all'Assemblea la decisione sulle modalità e le tempistiche per indire nuove elezioni.

Cap. V • Compiti del Vice Presidente della Commissione

Lo scrutatore cui è stato affidato dal Presidente l'incarico di Vice Presidente ha il compito di coadiuvarlo durante lo svolgimento di tutte le operazioni elettorali. Ne fa le veci in caso di assenza o impedimento temporaneo. Deve essere sempre presente nel seggio quando manca il Presidente.

Cap. VI • Compiti degli scrutatori

Gli scrutatori coadiuvano il Presidente negli atti concernenti le operazioni di autenticazione delle schede (apponendo la loro firma oltre a quella del Presidente), di identificazione degli elettori, di registrazione degli elettori che hanno esercitato il diritto di voto e di scrutinio. Devono anche collaborare al confezionamento dei plichi contenenti gli atti relativi alle operazioni di votazione e di scrutinio.

Gli scrutatori danno, inoltre, parere al Presidente della Commissione Elettorale nei casi di:

- reclami;
- risoluzione delle difficoltà ed incidenti concernenti le operazioni di voto;
- nullità e contestazione dei voti;
- allontanamento dalla sala di votazione degli elettori che hanno già votato ovvero dei Soci che interferiscono e/o intralciano le operazioni di voto e/o scrutinio.

Cap. VII • Compiti del Segretario della Commissione

Il Segretario, oltre a svolgere i compiti affidati agli scrutatori, provvede alla compilazione del verbale, alla registrazione, assieme all'altro scrutatore, dei voti durante lo spoglio delle schede votate, alla raccolta degli atti relativi alle operazioni di voto e di scrutinio.

TITOLO II ELEZIONI ORGANI E CARICHE SOCIALI CENTRALI



TITOLO II • ELEZIONI ORGANI E CARICHE SOCIALI CENTRALI

Cap. I • Organi e Cariche Sociali Centrali elettivi

(art. 16 Statuto)

Sono Organi Sociali Centrali:

- a)** il Consiglio Direttivo Nazionale;
- b)** il Collegio dei Sindaci Nazionali;
- c)** il Collegio dei Probiviri;
- d)** il Comitato Esecutivo Nazionale (eletto dal Consiglio Direttivo Nazionale).

Sono Cariche Sociali Centrali:

- e)** il Presidente Nazionale (eletto dai Congressi Regionali);
- f)** i Vice Presidenti Nazionali (eletti dal Consiglio Direttivo Nazionale);
- g)** i Consiglieri Nazionali (eletti dai Congressi Regionali);
- h)** i Sindaci Nazionali (eletti dai Congressi Regionali);
- i)** i Probiviri (eletti dai Congressi Regionali).

Cap. II • Durata delle Cariche Sociali Centrali e rieleggibilità

(art. 20 Statuto e Regolamento)

Le cariche sociali elettive a carattere nazionale (Presidente Nazionale, Vice Presidenti Nazionali, Consiglieri Nazionali, Sindaci Nazionali e Probiviri) hanno la durata di quattro anni ed i rispettivi titolari possono essere rieletti consecutivamente due sole volte (tre mandati).

Se la carica è stata assunta nel corso del quadriennio, per sostituzione o per elezione, il nuovo titolare rimane in carica fino allo scadere del quadriennio stesso e tale periodo non conta ai fini della rieleggibilità. Il periodo va invece totalmente computato nei riguardi del titolare di una delle predette cariche il quale, per una qualsiasi ragione, l'abbia lasciata prima del completamento del periodo quadriennale del mandato.

Dopo aver completato tre mandati consecutivi in una carica elettiva a carattere nazionale si può essere rieletti alla stessa carica soltanto dopo che sia trascorso almeno un quadriennio.

Cap. III • Congressi Regionali

(art. 37 Statuto)

Sono costituiti dai Rappresentanti di tutti i Gruppi della Delegazione Regionale, designati dai rispettivi Consigli Direttivi.

Il numero dei Rappresentanti di ciascun Gruppo e le modalità per la loro designazione sono stabiliti dal successivo capitolo IV.

I Congressi Regionali sono presieduti dal Delegato Regionale; la Presidenza Nazionale può disporre che siano presieduti da un proprio delegato. Ai Congressi Regionali è autorizzato ad intervenire, come membro del Consiglio Direttivo Nazionale uscente, il Consigliere Nazionale della Delegazione, sempre che lo stesso non sia candidato alle elezioni.



Cap. IV • Partecipanti ai Congressi Regionali

(art. 17 e 37 Statuto e Regolamento)

Partecipano ai Congressi Regionali per le elezioni di rinnovo delle Cariche a carattere nazionale i Gruppi che, alla data fissata, si trovano nelle condizioni seguenti:

- hanno rinnovato gli Organi Sociali (Consiglio Direttivo, Collegio dei Sindaci) scaduti e li hanno nel pieno esercizio delle proprie funzioni per avvenuta ratifica delle relative elezioni da parte della Presidenza Nazionale
- hanno il Consiglio Direttivo al completo, alla data stabilita dalla Presidenza Nazionale, secondo la consistenza numerica statutariamente prevista;
- essendo di nuova costituzione hanno provveduto a costituire gli Organi Sociali definitivi;
- raggiungono la consistenza numerica minima di 20 (venti) Soci Effettivi, o inferiore se autorizzati dal Comitato Esecutivo Nazionale a conservare lo status di Gruppo;
- hanno provveduto all'invio alla Presidenza Nazionale delle quote pro-capite a parziale concorso delle spese generali istituzionali ed editoriali (riferite agli iscritti al 31 dicembre dell'anno precedente).

I Rappresentanti dei Gruppi devono essere Soci Effettivi, in regola con il tesseramento per l'anno in corso, non necessariamente facenti parte del Consiglio Direttivo del Gruppo. Il Presidente del Gruppo è di diritto uno dei Rappresentanti. Essi vengono designati da ciascun Consiglio Direttivo nel numero definito, secondo un criterio di proporzionalità, come di seguito indicato.

Per i Gruppi che, al 31 marzo dell'anno in corso, contano un numero di Soci Effettivi:

- da 20 a 50 = due rappresentanti;
- da 51 a 100 = tre rappresentanti;
- da 101 a 150 = quattro rappresentanti;
- da 151 a 200 = cinque rappresentanti.

Per i Gruppi di oltre 200 Soci Effettivi, un Rappresentante in più per ogni 100 Soci Effettivi o frazione superiore a 50. Nel conteggio dei Soci Effettivi di un Gruppo vanno inclusi anche quelli delle eventuali Sezioni Locali/Aggregate.

A titolo esemplificativo si riportano alcuni esempi di consistenza numerica delle rappresentanze (Presidente del Gruppo incluso):

- ad un Gruppo con 47 Soci Effettivi spettano due Rappresentanti (due voti);
- ad un Gruppo con 340 Soci Effettivi spettano sei Rappresentanti (sei voti);
- ad un Gruppo con 360 Soci Effettivi spettano sette Rappresentanti (sette voti).

I Rappresentanti designati devono essere muniti di dichiarazione scritta di diritto al voto firmata dal Presidente del Gruppo attestante la loro funzione (**Allegato 1**).

La Presidenza Nazionale, prima della riunione dei Congressi Regionali, comunica i nomi dei Gruppi che, essendo in regola con i requisiti previsti, costituiranno i Congressi ed il numero dei Rappresentanti che ciascun Gruppo dovrà inviare.

Cap. V • Modalità di convocazione dei Congressi Regionali

(art. 37 Statuto e art. 47 Regolamento)

I Congressi Regionali per le elezioni del Presidente Nazionale, dei Consiglieri Nazionali, dei Sindaci Nazionali e dei Probiviri sono convocati, in seduta ordinaria, ogni quattro anni dal Delegato



Regionale nella data - di massima nei mesi di aprile/maggio (Statuto, art. 46) - fissata dalla Presidenza Nazionale. La sede ove si deve tenere il Congresso Regionale viene stabilita dal Delegato Regionale che ne deve dare comunicazione alla Presidenza Nazionale.

La convocazione deve avvenire mediante lettera circolare a tutti i Gruppi della Delegazione, in essa oltre alla data ed al luogo, deve essere indicato anche l'orario di apertura e chiusura dei seggi.

Se in una determinata Delegazione si verifica l'impossibilità di convocare il Congresso Regionale alla data prescelta, lo stesso, previa accordi con la Presidenza Nazionale, deve essere convocato dal Delegato Regionale entro il termine di otto giorni da tale data.

Cap. VI • Voto e deleghe di voto

(art. 37 Regolamento)

Ciascun Rappresentante ha diritto ad un voto. È ammesso anche il voto per delega. La delega può essere conferita esclusivamente ad uno dei Rappresentanti designati del proprio Gruppo. Le deleghe devono essere firmate dal delegante e controfirmate dal Presidente del Gruppo (**Allegato 1**). Il singolo Rappresentante non può disporre di più di tre voti compreso il proprio (quindi potrà ricevere al massimo due deleghe).

Anche il Presidente può farsi rappresentare da uno dei Rappresentanti designati del proprio Gruppo.

Cap. VII • Commissione elettorale

(art. 37 Regolamento)

Il Presidente della Commissione Elettorale è il Delegato Regionale o altro Socio designato dalla Presidenza Nazionale. Per ovviare ad eventuali esigenze di sostituzione del Presidente, la Presidenza Nazionale dovrà anche indicare l'eventuale sostituto del Presidente.

Oltre che dal Presidente, la Commissione Elettorale è costituita da due scrutatori nominati dai Rappresentanti presenti e scelti fra di essi. Per ovviare ad eventuali esigenze di sostituzione degli scrutatori dovranno essere anche indicati gli eventuali sostituti degli stessi.

Cap. VIII • Verifica dei poteri

(art. 37 Regolamento)

La Commissione Elettorale che procede alla verifica dei poteri deve accertare:

- se il Gruppo rappresentato ha diritto di voto;
- che il numero dei Rappresentanti del Gruppo sia quello comunicato dalla Presidenza Nazionale (in accordo con quanto riportato al precedente Cap. IV);
- l'identità personale dei Rappresentanti e la loro iscrizione all'Associazione, a mezzo di documento di riconoscimento e tessera ANMI validi per l'anno in corso;
- la regolarità e la validità della dichiarazione attestante la loro funzione firmata dal Presidente del Gruppo e di eventuali deleghe scritte;
- che ciascun Rappresentante eserciti il diritto di voto solo ed effettivamente per il Gruppo di appartenenza.

Conclusa la verifica dei poteri il Presidente dell'Assemblea dichiara aperta la seduta e l'inizio delle operazioni di voto (trascrivendo sul verbale il relativo orario).



Cap. IX • Validità della seduta dei Congressi Regionali

(art. 37 Statuto e Regolamento)

La seduta di ogni singolo Congresso Regionale è valida, in prima convocazione, qualora il numero dei Rappresentanti presenti, in proprio o per delega, raggiunga la maggioranza assoluta (ossia la metà più uno dei Rappresentanti costituenti il Congresso Regionale).

Qualora non si raggiunga il quorum in prima convocazione, si dovrà ricorrere ad una seconda convocazione il cui orario dovrà essere di almeno un'ora successivo a quello della prima.

In caso di seconda convocazione la seduta del Congresso Regionale è ritenuta valida qualunque sia il numero dei Rappresentanti presenti (Statuto, art. 37).

Cap. X • Modalità di voto e di verbalizzazione

(art. 37 Regolamento)

Le operazioni di voto si svolgono per appello nominale, deponendo in apposita urna la scheda di votazione fornita dalla Presidenza Nazionale (Fac-simile in **Allegato 2**).

Per l'elezione del Presidente Nazionale, dei Sindaci Nazionali e dei Probiviri, ogni Rappresentante deve tracciare sulla scheda di votazione una croce a fianco del nominativo del candidato Presidente Nazionale prescelto e di massimo 5 nominativi di candidati a Sindaco Nazionale e Probiviro.

Per l'elezione del Consigliere Nazionale ogni Rappresentante dovrà invece scrivere il nome di uno dei candidati riportati nella lista redatta dal Delegato Regionale ed esposta in posizione ben visibile nel seggio elettorale.

Completate le votazioni la Commissione Elettorale dichiara chiusa la votazione (trascrivendo sul verbale l'orario di chiusura) e procede senza indugio allo scrutinio pubblico delle schede e ne redige il verbale. Al fine di avere da parte delle Delegazioni una rappresentazione uniforme dell'esito delle votazioni per le varie cariche, il verbale va compilato secondo lo schema riportato in **Allegato 3**.

Il verbale deve essere trasmesso alla Presidenza Nazionale (a mezzo Raccomandata) nel più breve tempo possibile, nel rispetto delle direttive per la convocazione dei Congressi Regionali emanate dalla Presidenza Nazionale stessa.

I Presidenti dei Congressi Regionali devono altresì comunicare alla Presidenza Nazionale via e-mail o a mezzo fax, subito dopo l'ultimazione delle operazioni di scrutinio:

- l'esito delle votazioni relative al Presidente Nazionale, indicando a fianco di ciascun nominativo il numero dei voti riportati;
- il nominativo del Consigliere Nazionale eletto nella Delegazione, i suoi recapiti e la conferma dell'accettazione della carica da parte dello stesso.

Cap. XI • Partecipazione dei Gruppi esteri

(art. 37 Regolamento)

Per la partecipazione alle elezioni per il rinnovo delle Cariche Sociali a carattere Nazionale dei Gruppi all'estero, la Presidenza Nazionale emana, di volta in volta, specifiche disposizioni.

Cap. XII • Maggioranza valida per la determinazione degli eletti

(art. 46 Statuto)

Per tutte le elezioni alle cariche sociali centrali, è valida la maggioranza relativa (la maggioranza semplice o relativa si ottiene quando un'opzione è scelta da un numero maggiore di voti espressi rispetto



alle altre opzioni. Gli astenuti, dunque, non contano, ed essa, infatti, si dice semplice perché non prevede quorum. Per esempio, se tra 10 votanti votano solo in 7, e 3 voti vanno al candidato A, 2 voti vanno al candidato B e 2 voti vanno al candidato C, la vittoria andrà al candidato che ha ottenuto più voti rispetto agli altri singolarmente: quindi la vittoria va al candidato A).

Cap. XIII • Modalità di elezione del Presidente Nazionale (art. 47 Statuto e Regolamento)

Il Presidente Nazionale viene eletto dai Congressi Regionali sulla scorta di una rosa di tre nominativi, suggeriti, a titolo indicativo, dal Consiglio Direttivo Nazionale uscente nell'ultima seduta della sua permanenza in carica.

La rosa dei tre nominativi suggeriti per l'elezione del Presidente Nazionale deve essere compilata previo accertamento che i candidati segnalati accettino l'eventuale elezione.

Cap. XIV • Requisiti di eleggibilità del Presidente Nazionale (art. 20 Statuto e art. 47 Regolamento)

I candidati devono essere di estrazione Marina Militare, non devono aver compiuto 80 anni di età alla data stabilita per le elezioni, devono essere residenti a Roma ed essere a conoscenza dell'organizzazione e dei principali problemi dell'Associazione, non devono aver ricoperto nei tre quadrienni precedenti l'elezione la stessa Carica Sociale.

Cap. XV • Scrutinio e proclamazione del Presidente Nazionale (art. 47 Regolamento)

Lo scrutinio delle votazioni per la carica di Presidente Nazionale è effettuato nella sede della Presidenza Nazionale dai Collegi riuniti dei Sindaci Nazionali e dei Probiviri uscenti sulla scorta dei verbali pervenuti dai Congressi Regionali. Nel caso di eventuale indisponibilità di un Sindaco Nazionale o di un Proboviro Effettivi subentreranno i rispettivi Supplenti. Lo scrutinio e la conseguente proclamazione dell'eletto sono oggetto di apposito verbale (**Allegato 4**).

Nel verbale di ciascun Congresso Regionale deve essere apposto, a fianco del nome dei vari candidati alla carica di Presidente Nazionale, il numero di voti confluiti su di esso, in modo da facilitare la determinazione della somma dei voti riportati in campo nazionale e la conseguente proclamazione dell'eletto.

Cap. XVI • Modalità di elezione dei Consiglieri Nazionali (art. 47 Statuto e Regolamento)

I Consiglieri Nazionali sono eletti dai Congressi Regionali in ragione di un Consigliere Nazionale per ogni Delegazione Regionale. Ogni Delegazione Regionale elegge un proprio Consigliere Nazionale. La Presidenza Nazionale, nella prima quindicina del mese di marzo (nel caso che le elezioni si tengano nel periodo aprile/maggio) dell'anno delle elezioni ovvero due mesi prima della data prevista per le elezioni dà mandato ai Consigli Direttivi dei Gruppi di designare ciascuno il nominativo di un Socio Effettivo di estrazione Marina Militare, quale candidato alla carica di Consigliere Nazionale.



Ogni Gruppo deve trasmettere entro il 31 marzo, ovvero entro quindici giorni dalla data della richiesta della Presidenza Nazionale, il nominativo del designato al Delegato Regionale; che, a sua volta, redige la lista, in ordine alfabetico, dei candidati alla carica di Consigliere Nazionale da sottoporre alle votazioni del Congresso Regionale inviandone una copia alla Presidenza Nazionale.

Cap. XVII • Criteri di scelta dei candidati alla carica di Consigliere Nazionale (art. 20 Statuto e 27 Regolamento)

I candidati alla carica di Consigliere Nazionale sono scelti fra i Soci Effettivi di estrazione Marina Militare, residenti nell'area di giurisdizione della Delegazione Regionale ed iscritti a Gruppi in essa costituiti, che non abbiano compiuto 80 anni di età alla data stabilita per le elezioni e che non abbiano ricoperto nei tre quadrienni precedenti la stessa Carica Sociale.

L'elezione avviene nel corso dei Congressi Regionali, mediante votazione da parte dei Rappresentanti designati dai Consigli Direttivi di Gruppo.

Il candidato Consigliere Nazionale deve possedere una approfondita conoscenza dei problemi dei Gruppi della propria giurisdizione, in modo da poterli efficacemente rappresentare a livello nazionale.

Cap. XVIII • Scrutinio e proclamazione dei Consiglieri Nazionali (art. 22 Statuto ed art. 25 e 47 Regolamento)

Il candidato che riporta il maggior numero di voti in sede di Congresso Regionale è il Consigliere Nazionale della Delegazione Regionale considerata. Nel caso che la votazione dia risultato di parità, si procede al ballottaggio.

L'esito della votazione viene riportato nel verbale (**Allegato 3**) da trasmettere alla Presidenza Nazionale (vds. precedente Cap. X). Nel verbale devono risultare i nomi di tutti i candidati elencati in ordine di voti riportati.

L'avvenuta elezione alla carica di Consigliere Nazionale è comunicata agli interessati a cura della Presidenza Nazionale.

I Consiglieri eletti sono tenuti a dichiarare per iscritto alla Presidenza Nazionale l'accettazione dell'incarico.

In caso di rinuncia, subentra nella carica di Consigliere Nazionale il candidato che segue nell'ordine. Qualora il Socio eletto Consigliere Nazionale ricopra altra Carica Sociale elettiva o a nomina diretta, con l'accettazione della Carica Centrale decade automaticamente dall'altra Carica Sociale in virtù della non cumulabilità delle Cariche Sociali sancita dall'art. 22 dello Statuto. Fanno eccezione gli insigniti delle Cariche Onorifiche di Presidente Emerito e Presidente Onorario di Gruppo per i quali è ammessa la cumulabilità (Regolamento, art. 25.3).

Cap. XIX • Modalità di elezione dei Sindaci Nazionali e Proviviri (art. 20 Statuto e 47 Statuto e Regolamento)

I Sindaci ed i Proviviri, tre effettivi e due supplenti, sono eletti dai Congressi Regionali i quali li scelgono in due rose di dieci nominativi ciascuna formate su indicazione del Consiglio Direttivo Nazionale uscente e comunicate tempestivamente dalla Presidenza Nazionale.



Le rose debbono essere formate con nominativi di Soci Effettivi di estrazione Marina Militare previo accertamento che accetteranno l'eventuale elezione alla carica. Possono essere candidati i Soci che non abbiano compiuto 80 anni di età alla data stabilita per le elezioni, siano residenti a Roma e non abbiano ricoperto nei tre quadrienni precedenti l'elezione la stessa Carica Sociale.

Nel compilare le rose dei candidati alla elezione a Sindaco Nazionale ed a Probiviro deve essere tenuta presente l'opportunità che essi abbiano, rispettivamente, specifica pratica amministrativa e conoscenza dell'organizzazione dell'Associazione.

Ciascun Rappresentante esprime il proprio voto mediante apposizione di un segno di croce a fianco dei candidati prescelti.

Il numero di nominativi (cioè di preferenze) da indicare nel relativo spazio della scheda in **Allegato 2** deve essere al massimo di cinque, sia per i Sindaci Nazionali che per i Probiviri. Le schede che contengono un numero superiore di preferenze vengono considerate nulle, conservano invece la loro validità le schede che contengono un numero di preferenze inferiore.

Apposita Commissione interna nominata dalla Presidenza Nazionale effettuerà il controllo, sempre mediante rilevamento dei dati elettivi riportati sui verbali dei Congressi Regionali, per determinare la graduatoria dei singoli candidati e stabilire, in base al numero dei voti conseguiti da ciascuno, i nominativi dei primi 5 (cinque) che sono stati eletti nelle rispettive liste dei Sindaci Nazionali e dei Probiviri.

Cap. XX • Scrutinio e proclamazione dei Sindaci Nazionali e Probiviri

(art. 47 Statuto e Regolamento)

Nel verbale di ciascun Congresso Regionale (**Allegato 3**) deve essere apposto, a fianco del nome di ogni candidato alle cariche di Sindaco Nazionale e Probiviro, il numero di voti ottenuti in modo da consentire la corretta determinazione per ciascuno di essi della somma dei voti complessivamente riportati in campo nazionale e quindi la proclamazione degli eletti.

Lo scrutinio dei verbali con i voti riportati dai candidati alla carica di Sindaco Nazionale e di Probiviro viene effettuato da una apposita Commissione nominata dalla Presidenza Nazionale e composta da tre membri, tra i quali il Segretario Generale che ne è il Presidente. Lo scrutinio è oggetto di apposito verbale (**Allegato 5**).

I tre candidati che hanno raccolto il maggior numero di voti in ciascuna graduatoria sono i Sindaci Nazionali Effettivi o Probiviri Effettivi, mentre il quarto ed il quinto sono Sindaci Nazionali supplenti o Probiviri Supplenti.

Gli eletti che nelle due separate votazioni riportano il maggior numero di voti, assumono rispettivamente la qualifica di Presidente del Collegio dei Sindaci Nazionali e di Presidente del Collegio dei Probiviri.

L'avvenuta elezione viene comunicata agli interessati a cura della Presidenza Nazionale.

I Sindaci Nazionali ed i Probiviri eletti sono tenuti a dichiarare alla Presidenza Nazionale l'accettazione della carica.

In caso di rinunzie subentrano i candidati che, nelle rispettive graduatorie, seguono nell'ordine per numero di voti riportati.

Cap. XXI • Modalità di elezione dei Vice Presidenti Nazionali

(art. 29 e 47 Statuto e Regolamento)

I due Vice Presidenti sono eletti a maggioranza relativa dal Consiglio Direttivo Nazionale nella sua prima riunione dopo le elezioni e sono scelti in seno al Consiglio Direttivo stesso.



Nella elezione dei due Vice Presidenti Nazionali si deve tener debito conto dell'ubicazione della residenza dei candidati. È infatti molto utile che i due Vice Presidenti risiedano in distinte aree del territorio dalle quali sia possibile assolvere in maniera sufficientemente agevole il compito di rappresentare il Presidente Nazionale nelle regioni particolarmente lontane da Roma, ove egli risiede. Ne deriva l'opportunità pratica che uno dei Vice Presidenti risieda nell'Italia Settentrionale e l'altro nell'Italia Meridionale.

Le elezioni sono normalmente organizzate ed attuate nel modo seguente:

- vengono approntate due liste separate, una con i nominativi dei Consiglieri Nazionali candidati alla carica di Vice Presidente Nazionale residenti nell'Italia Settentrionale, l'altra con i nominativi dei candidati residenti nell'Italia Meridionale;
- impiegando la scheda in **Allegato 6** verranno effettuate due distinte votazioni, a scrutinio segreto, una per l'elezione del Vice Presidente residente nell'Italia Settentrionale ed una per il Vice Presidente residente nell'Italia Meridionale.

Per definire quale dei due Vice Presidenti eletti assume la qualifica di 1° Vice Presidente, si deve procedere ad una ulteriore votazione di ballottaggio, a scrutinio segreto, impiegando la scheda in **Allegato 7**. Dei voti riportati nelle due precedenti elezioni non può infatti essere tenuto conto dato che i relativi risultati, ottenuti in situazioni diverse, non sono, in generale, tra loro confrontabili.

Cap. XXII • Scrutinio e proclamazione dei Vice Presidenti Nazionali

(art. 29 e 47 Statuto e Regolamento)

Un'apposita commissione, costituita da un Presidente e da due scrutatori, nominata ad inizio riunione del Consiglio Direttivo Nazionale procederà allo spoglio dei voti relativi alle elezioni.

Saranno nominati Vice Presidenti Nazionali i candidati che in ciascuna delle due votazioni avrà ottenuto la maggioranza relativa dei voti.

Nel caso che una votazione dia risultati di parità, è nominato Vice Presidente il candidato che vanta maggiore anzianità di iscrizione all'Associazione.

Stessa procedura di scrutinio viene attuata per l'elezione a 1° Vice Presidente, a tale incarico viene nominato il Vice Presidente che alle elezioni di ballottaggio ha ottenuto la maggioranza relativa dei voti o, in caso di parità di voti, colui che anagraficamente è più anziano.

Cap. XXIII • Modalità di elezione dei Membri del Comitato Esecutivo Nazionale

(art. 30 e 47 Statuto)

Il Presidente Nazionale ed i Vice Presidenti sono di diritto Membri del Comitato Esecutivo Nazionale. Gli ulteriori tre membri sono eletti a maggioranza relativa in seno al Consiglio Direttivo Nazionale nella prima riunione utile dopo le elezioni e sono scelti tra i Consiglieri Nazionali facenti parte del Consiglio Direttivo stesso.

Sono candidati tutti i Consiglieri Nazionali ad eccezione dei due Vice Presidenti Nazionali che già fanno parte del Comitato Esecutivo Nazionale.

Ciascun Consigliere Nazionale esprime il proprio voto mediante apposizione di un segno di croce a fianco dei tre candidati prescelti da indicare nel relativo spazio della scheda in **Allegato 8**. Le schede che contengono un numero superiore di preferenze vengono considerate nulle, conservano invece la loro validità le schede che contengono un numero di preferenze inferiore.



Cap. XXIV • Scrutinio e proclamazione dei Membri del CEN

(art. 47 Statuto)

La stessa Commissione elettorale che ha proceduto allo scrutinio per le elezioni dei Vice Presidenti Nazionali procederà allo spoglio dei voti per le elezioni degli ulteriori tre membri del Comitato Esecutivo Nazionale.

Saranno nominati membri del Comitato Esecutivo Nazionale i tre Consiglieri Nazionali che hanno ottenuto la maggioranza relativa dei voti.

Cap. XXV • Insediamento e proclamazione degli Organi e delle Cariche Sociali Centrali

(direttiva della Presidenza Nazionale)

Il Verbale della prima riunione del Consiglio Direttivo Nazionale in cui avviene l'insediamento dei nuovi Consiglieri Nazionali, la proclamazione del neo Presidente Nazionale, l'elezione dei Vice Presidenti Nazionali e dei componenti il Comitato Esecutivo Nazionale va compilato secondo lo schema riportato in **Allegato 9**.

Cap. XXVI - Comunicazioni da effettuare a cura della Presidenza Nazionale

(art. 46 Statuto)

L'elezione del Presidente Nazionale, dei Vice Presidenti, la composizione del nuovo Consiglio Direttivo Nazionale e del Comitato Esecutivo Nazionale, devono essere comunicate al Ministero della Difesa per il tramite del Capo di Stato Maggiore della Marina. Analoga comunicazione deve essere inoltrata alla Prefettura di Roma per la registrazione ai sensi del DPR 10 febbraio 2000 n. 361 ed al Tribunale di Roma secondo le modalità stabilite dalla Legge sull'editoria.

TITOLO III
ELEZIONI ORGANI
E CARICHE SOCIALI PERIFERICHE



TITOLO III • ELEZIONI ORGANI E CARICHE SOCIALI PERIFERICHE

Cap. I • Organi e Cariche Sociali periferiche elettivi

(art. 16 e 48 Statuto)

Sono Organi Sociali Periferici:

- a)** il Consiglio Direttivo del Gruppo;
- b)** il Collegio dei Sindaci del Gruppo;

Sono Cariche Sociali Periferiche:

- c)** il Presidente del Gruppo (eletto dal Consiglio Direttivo)
- d)** il Vice Presidente del Gruppo (eletto dal Consiglio Direttivo)
- e)** i Consiglieri (eletti dall'Assemblea dei Soci)
- f)** i Sindaci (eletti dall'Assemblea dei Soci)
- g)** il Consigliere Rappresentante dei Soci Aggregati (eletto dall'Assemblea dei Soci Aggregati)

Cap. II • Durata delle Cariche Sociali Periferiche e rieleggibilità

(art. 20 Statuto e Regolamento)

Le cariche elettive di Gruppo hanno la durata di quattro anni ed i rispettivi titolari possono essere rieletti consecutivamente due sole volte nella stessa Carica Sociale (tre mandati) a meno di specifica deroga approvata dal CEN su motivata richiesta del Gruppo, sentito il parere del Delegato Regionale e del Consigliere Nazionale competenti per territorio.

Se la carica è stata assunta nel corso del quadriennio, per sostituzione o per elezione, il nuovo titolare rimane in carica fino allo scadere del quadriennio stesso e tale periodo non conta ai fini della rieleggibilità. Il periodo va invece totalmente computato nei riguardi del titolare di una delle predette cariche il quale, per una qualsiasi ragione, l'abbia lasciata prima del completamento del periodo quadriennale del mandato.

Dopo aver completato tre mandati consecutivi in una carica elettiva di Gruppo si può essere rieletti alla stessa carica soltanto dopo che sia trascorso almeno un quadriennio.

Cap. III • Assemblea per le elezioni e periodo di svolgimento

(art. 17, 38, 45, 46 e 48 Statuto e Regolamento)

Le elezioni per il rinnovo degli Organi e delle Cariche Sociali di Gruppo per scadenza del mandato quadriennale devono aver luogo nel corso di una Assemblea Ordinaria convocata dal Consiglio Direttivo ad una data prescelta di massima nei mesi di febbraio o marzo.

L'indicazione dei mesi di febbraio/marzo, fissata di massima dallo Statuto per le elezioni delle cariche sociali del Gruppo, tiene conto della concomitanza, in tale periodo, dell'Assemblea Ordinaria prevista per l'approvazione del bilancio consuntivo.

Il periodo di quattro anni di durata delle cariche sociali periferiche elettive (quadriennio) inizia dalla data di ratifica delle elezioni da parte della Presidenza Nazionale. Il mandato delle cariche periferiche può quindi avere inizio in qualsiasi momento dell'anno. Nel periodo che intercorre tra l'elezione e la ratifica da parte della Presidenza Nazionale rimangono in carica i precedenti Organi e Cariche Sociali (Consiglio direttivo e Collegio dei Sindaci).

Onde consentire la maggiore possibile partecipazione di Soci all'Assemblea, salvo particolari motivi, la stessa deve essere effettuata in un giorno festivo (o almeno semifestivo).



I Gruppi, per i quali le cariche sociali non scadono nei mesi di febbraio/marzo, si devono regolare nel seguente modo:

- quando il mandato termina nel primo semestre, le elezioni vengono svolte nei mesi di febbraio/marzo dell'anno stesso;
- quando il mandato termina nel secondo semestre, le elezioni vengono posticipate ai mesi di febbraio/marzo dell'anno successivo.

Per circostanze particolari e di comprovata necessità, la Presidenza Nazionale può autorizzare la convocazione dei Soci per le elezioni in epoca diversa previa specifica e motivata istanza da parte del Gruppo da trasmettere per il tramite del Delegato Regionale che deve esprimere il proprio parere.

Per lo svolgimento delle elezioni di singoli componenti degli Organi Sociali del Gruppo per la ricostituzione del "plenum" degli stessi si deve procedere alla convocazione di un'Assemblea straordinaria tenendo sempre conto della necessità di rispettare le tempistiche per la presentazione delle candidature e delle liste nonché di garantire l'esercizio del diritto di voto al maggior numero di Soci elettori.

Le date di svolgimento delle elezioni da parte di Gruppi di nuova costituzione, dei Gruppi a regime commissariale e dei Gruppi che sono stati autorizzati dalla Presidenza Nazionale a svolgerle in epoca diversa sono stabilite rispettivamente:

- dal Presidente Provvisorio, entro sei mesi dalla data di ratifica della costituzione del nuovo Gruppo;
- dal Commissario Straordinario, sentito il parere del Delegato Regionale, quando ritiene che sia stata conseguita la normalità del Gruppo (di massima non oltre sei mesi dal Commissariamento, a meno di eventuali proroghe sanzionate dalla Presidenza Nazionale a seguito di apposita motivata richiesta inviata dal Delegato Regionale competente per territorio);
- dalla Presidenza Nazionale, previa valutazione delle specifiche esigenze del Gruppo interessato.

Cap. IV • Partecipanti all'Assemblea per le elezioni (Diritto di voto)

(art. 38 e 48 Statuto)

Hanno diritto di voto per l'elezione dei Consiglieri e dei Sindaci tutti i Soci (Effettivi ed Aggregati) del Gruppo e delle eventuali Sezioni Aggregate che risultano iscritti al 31 dicembre dell'anno precedente, al corrente con il pagamento della quota associativa dell'anno in corso.

I Soci Aggregati iscritti al 31 dicembre dell'anno precedente ed al corrente con il pagamento della quota associativa dell'anno in corso, quando il loro numero complessivo sia uguale o superi il quinto dei Soci Effettivi, eleggono un Consigliere loro rappresentante nel Consiglio Direttivo del Gruppo con voto deliberativo.

All'Assemblea possono intervenire il Consigliere Nazionale, il Delegato Regionale ed un delegato della Presidenza Nazionale.

Cap. V • Modalità di convocazione dell'Assemblea ed operazioni preliminari

(art. 38 Statuto e 48 Regolamento)

La convocazione dell'Assemblea Ordinaria per le elezioni deve essere comunicata dai Consigli Direttivi di Gruppo con almeno 40 (quaranta) giorni di anticipo mediante lettera circolare diretta a tutti i Soci. In essa, oltre alla data e al luogo, deve essere indicato anche l'orario di apertura e chiusura dei seggi (vedi esempio in **Allegato 10**);

I Gruppi provvisti di sede devono anche esporre un apposito avviso al quadro "Comunicazioni ai Soci". Nel caso di elezioni convocate nel periodo febbraio/marzo, entro il 10 gennaio deve essere reso noto



l'elenco nominativo dei Soci Effettivi in regola con il pagamento delle quote sociali al 31 dicembre dell'anno da poco concluso, con l'indicazione tra questi dei Soci di estrazione Marina Militare. Tale elenco, che indica tutti i Soci che possono presentare la propria candidatura, deve essere esposto al quadro "Comunicazioni" della sede sociale o, in mancanza di questa, deve essere reso disponibile per la consultazione da parte dei Soci presso tutti i componenti del Consiglio Direttivo.

Qualora la data stabilita per le elezioni cada in periodo successivo ai mesi di febbraio/marzo, i Soci inseriti nel citato elenco dovranno essere in regola anche con il versamento della quota sociale per l'anno in corso ed il relativo elenco deve essere reso noto con almeno 40 (quaranta) giorni prima della data prevista per le elezioni.

Nel caso si debba procedere anche alla elezione dell'unico Consigliere Rappresentante dei Soci Aggregati (Statuto, Art. 48), deve essere reso noto anche l'elenco di detti Soci con le stesse modalità e tempistiche sopra riportate.

Una copia dei suddetti elenchi nominativi, debitamente firmata dal Presidente del Consiglio Direttivo e dal Presidente del Collegio dei Sindaci, deve essere inviata, per informazione, alla Presidenza Nazionale ed al Delegato Regionale.

Cap. VI • Requisiti e modalità di presentazione delle candidature (art. 20 Statuto e 48 Regolamento)

Possono essere candidati i Soci che non abbiano compiuto 80 anni di età alla data stabilita per le elezioni, che in atto ricoprono Carica Sociale diversa da quella per la quale intendono candidarsi o, se è la medesima, non stiano ultimando il terzo mandato consecutivo nella Carica, a meno di specifica deroga approvata preventivamente dal Comitato Esecutivo Nazionale.

Per le Cariche Sociali di Consigliere e di Sindaco, possono candidarsi i Soci Effettivi (di estrazione Marina Militare e non, sempre che il transito di questi ultimi nella categoria dei Soci Effettivi sia stata sanzionata dalla Presidenza Nazionale entro il 31 dicembre dell'anno precedente le elezioni) in regola con il tesseramento al 31 dicembre dell'anno precedente (riportati quindi nell'elenco di cui al precedente Cap. V) e che abbiano rinnovato il tesseramento per l'anno in corso entro la data di presentazione delle candidature. La stessa norma vale per i Gruppi a regime commissariale, per quelli che effettuano le elezioni in periodo diverso e per quelli che le effettuano per la ricostituzione del "plenum" degli Organi Sociali. Per i Gruppi di nuova costituzione, per essere candidati è sufficiente essere in regola con il tesseramento alla data di presentazione delle candidature.

Per l'eventuale Carica Sociale di Consigliere Rappresentante dei Soci Aggregati possono candidarsi i Soci Aggregati in regola con il tesseramento al 31 dicembre dell'anno precedente (riportati quindi nell'elenco di cui al precedente Cap. V) e che abbiano rinnovato il tesseramento per l'anno in corso entro la data di presentazione delle candidature.

Tutti i Soci che presentano la propria candidatura devono essere residenti/domiciliati nei Comuni ove ha sede il Gruppo o, al massimo, nei Comuni vicini (eventuali deroghe dovranno essere richieste preventivamente alla Presidenza Nazionale che valuterà caso per caso).

Non possono essere candidati:

- permanentemente i Soci che hanno riportato la sanzione disciplinare di "espulsione" e di "revoca dalla carica";
- temporaneamente, per le elezioni in fase di preparazione per il rinnovo degli Organi e Cariche Sociali, i Soci che nei quattro anni precedenti hanno riportato la sanzione disciplinare di "sospensione", che alla data della presentazione delle candidature rivestono cariche politiche anche non elettive o in seno a partiti politici, che stiano ultimando il terzo mandato consecutivo nella Carica Sociale per la quale intendono candidarsi (a meno di specifica deroga del Comitato Esecutivo Nazionale);



- in caso di elezioni straordinarie per la ricostituzione del “plenum” di un Organo Sociale, i Soci che già rivestono Carica Sociale, che hanno rinunciato alla nomina o si siano dimessi da una Carica Sociale durante il mandato quadriennale in corso, che hanno completato tre mandati consecutivi nel quadriennio precedente nella Carica Sociale per la quale si deve ricostituire il “plenum”.

I Soci Effettivi che intendono candidarsi devono rendere noto tale intendimento, non meno di 20 (venti) giorni prima della data stabilita per le elezioni, mediante comunicazione scritta, alla Segreteria del Gruppo, che ne rilascia ricevuta, indicando la carica alla quale intendono candidarsi.

La comunicazione deve essere controfirmata da almeno 3 Soci Effettivi del Gruppo quali Soci proponenti. È consentita la candidatura dello stesso Socio sia alla carica di “Consigliere” che a quella di “Sindaco”. Sullo stesso foglio possono essere proposte più candidature purché ogni candidatura sia firmata da ciascun candidato e da tre Soci Effettivi proponenti.

Analoga procedura deve essere adottata da parte dei Soci Aggregati per l’elezione dell’unico loro Consigliere Rappresentante. In questo caso i Soci proponenti devono essere tre Soci Aggregati.

Cap. VII • Compilazione delle liste e loro pubblicazione

(art. 39 e 48 Regolamento)

La Segreteria, ricevute tutte le candidature, verificate le condizioni di cui al precedente capitolo VI, riporta in ordine alfabetico, in liste separate (una per la carica di Consigliere, una per quella di Sindaco, una eventuale per la carica di Consigliere Rappresentante i Soci Aggregati), cognome e nome di tutti i candidati avendo cura di indicare nella lista dei Soci Effettivi candidati alla Carica Sociale di Consigliere quelli di estrazione Marina Militare. In caso di omonimia dovrà essere riportato anche l’anno di nascita e, se del caso, il luogo di nascita e la residenza.

Qualora si dovesse rendere necessaria la richiesta di deroga per alcune candidature, il Presidente del Gruppo dovrà istruire la pratica relativa inviando, con il mezzo più rapido (possibilmente via e-mail o Fax), alla Presidenza Nazionale ed al Delegato Regionale l’elenco, per ciascuna Carica Sociale, dei Soci che si sono candidati con evidenziati i candidati per i quali viene richiesta la deroga e le relative motivazioni. La Presidenza Nazionale, valutata la situazione e sentito il parere del Delegato Regionale, sottoporrà al Comitato Esecutivo Nazionale, qualora le tempistiche lo consentano, la richiesta per le opportune decisioni. Qualora le tempistiche non lo consentano assumerà le proprie determinazioni in merito e ne informerà il Comitato Esecutivo Nazionale alla prima riunione utile.

Tali liste devono essere esposte nella sede sociale del Gruppo (o rese disponibili alla visione presso il domicilio del Presidente per i Gruppi privi di sede) almeno 15 (quindici) giorni prima della data delle elezioni

È raccomandato/auspicabile che in ciascuna lista i candidati siano in numero maggiore del numero di Soci che devono essere eletti in modo da poter costituire una riserva di candidati “primi non eletti” per eventuali sostituzioni nell’arco del quadriennio.

Cap. VIII • Predisposizione delle schede elettorali

(art. 48 Regolamento)

In tempo utile rispetto alla data della elezioni, il Gruppo deve predisporre e far stampare un numero sufficiente di schede votazione.

Sulle schede votazione (una per la carica di Consigliere, una per quella di Sindaco, una per la carica di Consigliere Rappresentante i Soci Aggregati) devono essere riportati, in ordine alfabetico, i nomi di tutti i candidati alla Carica Sociale interessata così come definito al precedente capitolo VII.



È auspicabile che, per facilitare il compito della Commissione Elettorale e l'attività di controllo sulla regolarità delle operazioni di voto, le schede siano di colore diverso a seconda dell'Organo o Carica Sociale a cui si riferisce.

Negli **Allegati 11, 12 e 13** sono riportati i facsimile delle schede di votazione. Tutte le schede elettorali devono essere perfezionate con il timbro del Gruppo e successivamente chiuse e sigillate in plichi separati da consegnare alla Commissione Elettorale all'atto del suo insediamento. In ogni plico dovrà essere posto anche una dichiarazione, in duplice copia, a firma del Presidente del Gruppo attestante il numero delle schede in esso contenute.

Cap. IX • Soci aventi diritto al voto

(art. 38 dello Statuto e 48 Regolamento)

Sono ammessi ad esercitare il diritto di voto i Soci iscritti al 31 dicembre dell'anno precedente, purché alla data della votazione siano in regola con il versamento della quota sociale riferita all'anno in corso, secondo le seguenti modalità:

- i Soci Effettivi ed Aggregati del Gruppo e delle eventuali Sezioni Locali e/o Aggregate, per la elezione dei Consiglieri e dei Sindaci;
- i Soci Aggregati del Gruppo e delle eventuali Sezioni Locali e/o Aggregate, per la elezione del Consigliere loro Rappresentante.

La Segreteria del Gruppo dovrà preparare due differenti elenchi (uno per i Soci Effettivi ed uno per i Soci Aggregati) di Soci aventi diritto al voto aggiornato al giorno precedente l'elezione, firmato dal Presidente del Gruppo e dal Presidente del Collegio dei Sindaci, da consegnare al Presidente della Commissione Elettorale all'atto del suo insediamento. Tali elenchi dovranno contenere, oltre al cognome e nome del Socio avente diritto al voto, anche il numero di tessera di iscrizione al Gruppo ed uno spazio per la registrazione dell'avvenuta partecipazione alle elezioni o del nome del Socio delegato.

I Soci che dovessero mettersi in regola con il versamento della quota sociale per l'anno in corso il giorno delle elezioni avranno diritto al voto qualora effettuino detto versamento nelle mani della Commissione elettorale che dovrà aggiornare l'elenco degli aventi diritto al voto con il nome del Socio, numero della tessera e con a fianco la quota versata. Tali aggiunte all'elenco degli aventi diritto al voto dovranno essere firmate da tutti i componenti la Commissione elettorale. Copia contenente i nominativi dei Soci che si sono messi in regola all'atto delle votazioni e le relative quote versate dovranno essere consegnate al Presidente di Gruppo o al Tesoriere all'atto della chiusura dei seggi.

Cap. X • Voto e deleghe di voto

(art. 38 e 48 Regolamento)

Ciascun Socio che possiede i requisiti di cui al precedente capitolo IX ha diritto ad un voto per la categoria cui appartiene.

Il Socio con diritto di voto che non può intervenire all'Assemblea per le elezioni può farsi rappresentare da altro Socio della stessa categoria, anche egli in possesso del diritto di voto, mediante delega scritta. La delega deve indicare chiaramente il nominativo del delegante e del delegato, i numeri delle loro tessere, la data delle elezioni per la quale la delega è rilasciata, la dichiarazione di accettare incondizionatamente l'operato del delegato e deve essere sottoscritta dal delegante con firma leggibile, per esteso (**Allegato 14**).



Le deleghe devono essere accompagnate dalla tessera sociale del Socio delegante (non sono ammesse fotocopie e/o altri documenti).

Ogni Socio elettore può avere una sola delega. In nessun caso è ammessa la votazione per posta.

Cap. XI • Locale e materiale per le operazioni di voto

(direttiva della Presidenza Nazionale)

Per garantire la segretezza del voto ed un'ordinata e corretta esecuzione delle operazioni di voto dovranno essere attuate e garantite le seguenti predisposizioni e norme minime:

- locale per le votazioni di ampiezza adeguata per contenere il tavolo della commissione elettorale ed una postazione separata sufficientemente distante dal tavolo e dalla porta di accesso dove l'elettore possa esprimere, in segretezza, il voto;
- scatole (una per ogni tipologia di scheda) destinate a contenere, separatamente, le schede da consegnare agli elettori all'atto della votazione;
- urne (una per ogni tipologia di scheda) destinate a contenere, separatamente, le schede votate. Prima delle operazioni di voto le urne vanno sigillate con carta adesiva ed il Presidente della Commissione Elettorale dovrà apporre la propria firma ed il timbro del Gruppo a cavallo del bordo di chiusura della stessa.

Cap. XII • Validità dell'Assemblea per le elezioni

(art. 38 Statuto)

Le sedute delle Assemblee dei Gruppi sono valide:

- in prima convocazione, quando sia presente almeno la metà più uno dei Soci aventi diritto di voto;
- in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci aventi diritto di voto.

Cap. XIII • Commissione elettorale

(art. 38 Statuto e Regolamento)

Per l'elezione degli Organi Sociali dei Gruppi, sia che interessino la loro totalità ovvero singoli componenti degli stessi per la ricostituzione del "plenum", viene convocata l'Assemblea Ordinaria o Straordinaria dei Soci. Il Presidente della Commissione Elettorale è lo stesso Presidente dell'Assemblea che viene eletto di volta in volta tra i Soci Effettivi presenti.

È tuttavia possibile che il Consiglio Direttivo fin dalla redazione dell'Ordine del Giorno preveda che il Presidente della Commissione Elettorale sia altro Socio, avente i requisiti per la carica, rispetto a quello eletto dall'Assemblea.

Per ovviare ad eventuali esigenze di sostituzione del Presidente, dovrà essere eletto anche un eventuale sostituto.

Oltre che dal Presidente, la Commissione Elettorale è costituita da due Scrutatori scelti dal Presidente stesso fra i Soci Effettivi presenti. La funzione di Vice Presidente e di Segretario ai due Scrutatori viene assegnata dal Presidente.

Per ovviare ad eventuali esigenze di sostituzione degli Scrutatori, il Presidente dovrà altresì indicare gli eventuali sostituti degli stessi.



I componenti la Commissione Elettorale devono rispondere ai seguenti requisiti:

- essere Soci Effettivi in regola con i versamenti delle quote sociali per l'anno in corso;
- non essere candidati alle elezioni;
- non aver mai riportato le sanzioni di “espulsione” o “revoca dalla carica” o, nell'ultimo quadriennio, la sanzione di “sospensione” dall'Associazione;
- non far parte del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci uscenti o in carica in caso di elezioni suppletive.

Cap. XIV • Inseediamento della Commissione elettorale e operazioni preliminari (direttiva della Presidenza Nazionale)

Prima dell'apertura dei seggi devono essere consegnati alla Commissione Elettorali:

- una copia dello Statuto, del Regolamento e della presente guida;
- una copia della lettera di convocazione delle elezioni;
- una copia delle liste dei candidati di cui al comma 2, lettera h) dell'art. 48 del Regolamento, firmate dal Consiglio direttivo uscente;
- copia delle liste dei Soci aventi diritto al voto firmate dal Consiglio Direttivo, così come definite al precedente capitolo IX, per consentire la verifica dei poteri e la registrazione dei Soci che hanno partecipato al voto;
- le liste dei Soci candidati, così come definite al precedente capitolo VII, in numero di copie sufficienti a garantire, minimo, una copia per gli usi della Commissione stessa (registrazione delle preferenze ricevute), due copie per l'affissione sulla postazione dove verrà espresso il voto ed all'accesso del locale dove si effettuano le elezioni ed infine una copia da inserire nel plico che costituirà gli atti delle elezioni;
- i plichi contenenti le schede di votazione, predisposti dal Consiglio Direttivo, debitamente sigillati;
- le scatole (una per ogni tipologia di scheda) destinate a contenere, separatamente, le schede da consegnare agli elettori all'atto della votazione;
- le urne (una per ogni tipologia di scheda), non ancora sigillate, destinate a contenere le schede votate;
- timbri lineare e tondo del Gruppo;
- una scatola per contenere eventuali schede elettorali annullate durante le operazioni di voto.

Una volta aperti i plichi contenenti le schede di votazione, sulle quali sarà stato posto precedentemente il timbro del Gruppo, i due scrutatori appongono la loro firma su ogni esemplare delle schede, verificando anche la consistenza numerica delle stesse in base alla dichiarazione del Presidente contenuta nel plico, e le pongono nelle rispettive scatole destinate a contenerle. Al termine dell'operazione, la Commissione Elettorale firma per ricevuta la dichiarazione del Presidente del Gruppo restituendone una copia allo stesso e trattenendo l'altra per il successivo inserimento nel plico degli atti delle elezioni.

Cap. XV • Apertura delle votazioni (direttiva della Presidenza Nazionale)

Ultimate le operazioni di inseediamento della Commissione, il Presidente della stessa fa entrare nel seggio i Soci elettori e enuncia ai presenti le seguenti modalità di votazione:

- possono essere ammessi al voto esclusivamente i Soci elettori che presentano la tessera di iscrizione al Gruppo regolarmente vidimata per l'anno in corso, o comunque inseriti nell'elenco degli iscritti di cui al Cap. IX previa presentazione della ricevuta di pagamento della quota sociale;



- i Soci elettori possono entrare nell'area predisposta per le operazioni di voto uno alla volta (più di uno se chiamati dal Presidente della Commissione Elettorale) e vi si debbono trattenere solo per il tempo necessario all'espletamento del diritto di voto;
 - nel locale adibito alle votazioni non può sostare nessuno oltre alla Commissione Elettorale ed al Socio Elettore chiamato ad esprimere il proprio voto;
 - possono essere autorizzati all'accesso esclusivamente il Presidente del Gruppo ed il Segretario del Consiglio Direttivo qualora chiamati dal Presidente della Commissione Elettorale per dirimere eventuali problematiche inerenti le operazioni di voto;
 - ciascun elettore manifesta il proprio voto apponendo un segno di croce a fianco di ciascuno dei candidati prescelti, nel numero di preferenze di seguito indicato (Regolamento, art. 48.2n):
 - nella scheda di votazione dei Consiglieri 3, 5 o 7 preferenze a seconda del numero dei componenti il CD da eleggere derivanti dalla forza numerica complessiva del Gruppo al 31 dicembre dell'anno precedente a quello delle elezioni (Statuto e Regolamento, art. 39). Nel computo complessivo dei Soci messi a calcolo per la determinazione del numero dei Consiglieri da eleggere devono essere conteggiati i Soci di eventuali Sezioni Aggregate, fermo restando che il Delegato di ciascuna di tali Sezioni fa parte del Consiglio Direttivo (Regolamento, art. 17.4). Poiché nell'ambito dei Consigli Direttivi deve sempre essere assicurata una maggioranza di Consiglieri di estrazione Marina Militare (Regolamento, art. 39.1) ogni elettore dovrà esprimere sulla scheda di votazione, a seconda del numero di Consiglieri da eleggere (3, 5 o 7), almeno 2 preferenze su 3, 3 su 5, 4 su 7 per i candidati Consiglieri di estrazione Marina;
 - nella scheda di votazione dei Sindaci 5 preferenze (Statuto, art. 42);
 - nella scheda per l'elezione del Consigliere Rappresentante dei Soci Aggregati 1 preferenza.
- Le schede che contengono un numero di preferenze superiore al previsto vengono considerate nulle. Conservano invece validità le schede che contengono un numero di preferenze inferiore (Regolamento, art. 48.2n).
- qualunque aggiunta di nome a penna e o segno al di fuori della croce prevista rende nullo il voto;
 - la scheda, dopo l'espressione del voto, dovrà essere debitamente piegata (così da non consentire la visione del voto espresso) ed inserita nell'apposita urna.

Il Presidente della Commissione Elettorale, ultimati i perdetti richiami, dichiara ufficialmente aperte le votazioni invitando gli elettori ad uscire dal locale adibito alle operazioni di voto ed a rientrare uno alla volta.

Cap. XVI • Ammissione degli elettori e loro identificazione-dichiarazione di delega (direttiva della Presidenza Nazionale)

Gli elettori sono ammessi a votare nell'ordine di presentazione al seggio.

L'elettore che si presenta al voto deve consegnare, al Presidente della Commissione Elettorale, la propria tessera di iscrizione al Gruppo e l'eventuale delega di altro Socio accompagnata dalla tessera di iscrizione dello stesso.

Il Presidente, controllata la regolarità dei documenti consegnati e dell'eventuale delega, consegna detta documentazione allo scrutatore preposto alla registrazione dei Soci che esercitano il diritto di voto. Lo Scrutatore registra nell'apposito spazio il numero di tessera dell'elettore e, qualora egli fosse in possesso di delega, in corrispondenza dell'elettore delegante il suo numero di tessera e la dicitura "*delega al Socio _____*".

Effettuate le registrazioni, il Presidente appone la propria firma sulla/e scheda/e del socio elettore e dell'eventuale Socio delegante e le consegna al Socio per l'espressione di voto.



Cap. XVII • Espressione del voto e riconsegna della scheda (direttiva della Presidenza Nazionale)

L'elettore, dopo aver espresso il voto secondo le modalità riportate al precedente capitolo XV, deve ripiegare la scheda e restituirla al Presidente della Commissione. Se una scheda non è ripiegata, il Presidente invita l'elettore a provvedere facendo in modo che non sia visibile agli astanti la manifestazione di voto.

All'atto della riconsegna della scheda il Presidente si accerta che sulla parte esterna non vi siano segni o scritte che possano portare al riconoscimento dell'elettore e la pone nell'urna corrispondente. Infine, lo Scrutatore addetto alla registrazione dei Soci che hanno esercitato il diritto di voto riconsegna all'elettore la tessera di iscrizione all'ANMI.

Cap. XVIII • Caso di scheda deteriorata (direttiva della Presidenza Nazionale)

Se l'elettore riscontra che la scheda consegnatagli è deteriorata, o se egli stesso per negligenza od ignoranza la deteriora, può chiederne un'altra al Presidente della Commissione verso restituzione di quella deteriorata.

La scheda sostituita deve essere annullata con l'apposizione di traverso della dicitura in rosso "scheda deteriorata" e del timbro lineare del Gruppo, con la firma del Presidente della Commissione. Di tale sostituzione deve essere fatto riferimento nel verbale delle elezioni.

Cap. XIX • Chiusura delle votazioni e numero dei votanti (direttiva della Presidenza Nazionale)

Trascorse le tre ore minime previste per le votazioni, ovvero accertato che tutti i Soci aventi diritto di voto abbiano votato, il Presidente della Commissione dichiara chiusa la votazione e ne registra l'orario per il successivo riporto nel verbale.

Prendendo a riferimento la lista dei Soci che hanno diritto al voto, di cui al capitolo IX, la Commissione provvede ad accertare il numero di coloro che hanno votato.

L'entità complessiva dei votanti deve corrispondere alla somma degli elettori che si sono presentati al voto di persona e dei deleganti.

Cap. XX • Spoglio e registrazione dei voti (direttiva della Presidenza Nazionale)

Ultimato il conteggio dei votanti, il Presidente dà pubblicamente inizio alle operazioni di spoglio togliendo i sigilli alla prima urna (quella relativa all'elezione dei Consiglieri).

Il Vice Presidente della Commissione Elettorale estrae in successione dall'urna ciascuna scheda, la apre e, prima di consegnarla al Presidente, controlla che:

- sia integra;
- vi siano apposte tutte le firme previste ed il timbro del Gruppo;
- sia stato espresso correttamente il voto e non vi siano segni oltre alla croce di preferenza prevista;
- siano state espresse preferenze nel numero previsto.



Il Presidente enuncia ad alta voce i nominativi ai quali l'elettore ha dato il voto di preferenza e passa la scheda al Segretario per la registrazione dei voti.

Il Segretario dopo aver annotato sulla prevista lista, in corrispondenza di ciascun candidato, il voto espresso sulla scheda, la pone nella scatola destinata a contenere le schede votate dell'Organo Sociale per il quale si sta effettuando lo spoglio.

Solo quando la scheda scrutinata è stata posta nella scatola, si potrà procedere all'estrazione dall'urna della scheda successiva.

Ultimato lo spoglio delle schede contenute nell'urna relativa all'elezione del Consiglio Direttivo, il Presidente della Commissione provvede a togliere i sigilli dall'urna relativa all'elezione del Collegio dei Sindaci e, successivamente, all'urna relativa all'elezione del Consigliere Rappresentante dei Soci Aggregati.

Alle operazioni di spoglio possono assistere tutti gli elettori senza interferire e/o intralciare le operazioni di scrutinio. Eventuali azioni di disturbo debbono essere sanzionate dal Presidente della Commissione, prima con il richiamo del disturbatore, poi con l'allontanamento dello stesso. L'evento dovrà essere riportato nel verbale delle elezioni.

Cap. XXI • Casi di nullità e schede bianche

(direttiva della Presidenza Nazionale)

Nel corso dello scrutinio possono verificarsi, con riferimento alle schede man mano spogliate, i seguenti diversi casi di nullità:

- quando la scheda presenta scritture o segni tali da far ritenere in modo inoppugnabile che l'elettore abbia voluto far conoscere il proprio voto;
- quando la scheda non sia conforme ai modelli di cui agli **Allegati 9, 10 e 11**, o sia mancante del bollo del Gruppo e della firma dei componenti la Commissione Elettorale;
- quando il numero dei nominativi in essa indicati è superiore a quello dei componenti il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Sindaci o del Consigliere Soci Aggregati da eleggere.

Si considerano schede bianche le schede che, regolarmente munite del bollo del Gruppo e delle firme degli scrutatori e del Presidente della Commissione Elettorale, non riportano alcuna espressione di voto.

Sulle schede nulle che sulle schede bianche devono essere apposti di traverso la dicitura in rosso "scheda nulla" o "scheda bianca" ed il timbro lineare del Gruppo, con la firma del Presidente della Commissione.

Cap. XXII • Voti contestati

(direttiva della Presidenza Nazionale)

Durante lo scrutinio possono essere sollevate contestazioni sulla validità di qualche scheda o voto di preferenza. In tali casi decide il Presidente della Commissione, sentito il parere degli scrutatori. Nel caso di contestazioni avverso le determinazioni di prima istanza della Commissione Elettorale, su richiesta degli oppositori le stesse sono riesaminate dal Consigliere Nazionale e dal Delegato Regionale che decidono collegialmente e, in caso di discordanza tra questi, dalla Presidenza Nazionale. In questi casi le operazioni di scrutinio proseguono regolarmente ma il risultato delle votazioni non potrà essere proclamato in attesa delle decisioni di merito del Consigliere Nazionale e del Delegato Regionale.

Di tali eventi ne deve essere fatta esplicita menzione nel verbale delle elezioni.



Cap. XXIII • Operazioni di controllo dello spoglio (direttiva della Presidenza Nazionale)

Ultimato lo scrutinio, il Presidente della Commissione, per ogni Organo Sociale eletto, toglie dalla rispettiva scatola le schede e:

- conta le schede contenenti voti validi, quelle dichiarate nulle, quelle bianche e quelle oggetto di contestazione verificando che la loro somma corrisponda alle schede consegnate agli elettori;
- verifica che il numero massimo dei voti di preferenza ottenuto dai singoli candidati non sia superiore al numero delle schede votate.

Cap. XXIV • Determinazione degli eletti e verbalizzazione (art. 48 Regolamento)

Ultimato il controllo dello spoglio, la Commissione Elettorale procede a formare la graduatoria dei candidati mediante il conteggio dei voti conseguiti da ogni candidato per ciascuna Carica Sociale. A parità di voti ha la precedenza in graduatoria il Socio che possiede maggiore anzianità di iscrizione all'ANMI, in caso di ulteriore parità quello anagraficamente più anziano.

Tenuto conto delle quote minime riservate ai Soci Effettivi di estrazione Marina Militare di cui al precedente capitolo XV (applicazione dell'art. 39.1 del Regolamento), per il Consiglio Direttivo dovranno essere redatte due differenti graduatorie:

- Soci Effettivi di estrazione Marina Militare;
- Soci Effettivi non di estrazione Marina Militare.

Risultano eletti:

- per il **Consiglio Direttivo**, in ordine di graduatoria, i candidati che, secondo il numero di Consiglieri previsto, hanno conseguito il maggior numero di voti. Una volta individuati gli eletti tra i Soci Effettivi di estrazione Marina Militare nel rispetto delle quote minime stabilite, dovrà essere redatta una graduatoria unica, in base al totale dei voti conseguiti dai rimanenti candidati nella rispettiva graduatoria (tra i Soci Effettivi di estrazione Marina Militare e non) per individuare gli ulteriori Consiglieri eletti sino a completamento del numero complessivo previsto;
- per il **Collegio dei Sindaci**, i primi cinque candidati in graduatoria (il 1° Presidente, il 2° e 3° Sindaci Effettivi, il 4° ed il 5° Sindaci Supplenti);
- per il posto di **Consigliere Rappresentante dei Soci Aggregati** il primo candidato in graduatoria. Ai candidati che eventualmente risultassero eletti sia per la carica di Consigliere che per quella di Sindaco, non essendo le due cariche cumulabili (Statuto, art. 22), il Presidente della Commissione deve richiedere di palesare la propria opzione per una di esse.

L'accettazione della nomina ad una Carica Sociale implica automaticamente la perdita di eventuali diritti acquisiti per la nomina all'altra Carica, pertanto:

- il candidato che risulta eletto sia nella lista di Consigliere che in quella di Sindaco, una volta che ha optato per una delle due cariche, perde automaticamente ogni diritto relativo alla lista non prescelta;
- il candidato che risulta eletto in una sola lista (Consigliere o Sindaco) e che ha ricevuto voti anche nell'altra, allorquando accetta la carica, perde ogni diritto conseguito in graduatoria nella seconda;
- il candidato che non risulta eletto in alcuna lista ma che ha ricevuto voti in entrambe dovrà palesare la propria opzione per una di esse, conservando il posto conseguito nella stessa (lista dei primi non eletti), per ovviare ad eventuali future esigenze di sostituzione di un Consigliere o Sindaco.



Un Consigliere o un Sindaco che non accetta la carica alla quale è stato eletto non potrà ricoprire alcuna altra Carica Sociale, nell'ambito del Gruppo, nell'arco del quadriennio in corso, ne presentarsi come candidato ad eventuali elezioni straordinarie indette per la ricostituzione del "plenum" degli Organi Sociali.

Potrà invece assumere l'eventuale incarico di Commissario Straordinario, trattandosi di incarico fiduciario assegnato dalla Presidenza Nazionale e non di incarico elettivo, e presentarsi, a pieno titolo, alle successive elezioni per la ricostituzione degli Organi Sociali.

Se qualche candidato risultato eletto è assente alla chiusura dello spoglio delle schede, deve essere cura del Presidente della Commissione Elettorale informarlo della sua elezione, se del caso mediante lettera Raccomandata AR nella quale devono essere, se si tratta di eletto Consigliere, anche indicati gli estremi della convocazione della riunione dei Consiglieri nuovi eletti per l'elezione del Presidente e del Vice Presidente.

Una volta ultimata la determinazione degli eletti la Commissione elettorale procede alla compilazione del Verbale delle elezioni secondo il Facsimile riportato in **Allegato 15**. Nel caso di Assemblea Ordinaria quadriennale per le elezioni per rinnovo degli Organi Sociali periferici (Regolamento, art. 46.3) concomitante con l'Assemblea Ordinaria annuale per l'approvazione dei Bilanci (Consuntivo e Preventivo) devono essere redatti sempre due distinti verbali, uno per le elezioni per il rinnovo degli Organi e delle Cariche Sociali del Gruppo e l'altro per l'approvazione dei Bilanci (Regolamento, art. 38.3).

Del verbale delle elezioni dovranno essere redatte cinque copie, tutte firmate in originale dalla Commissione elettorale, per far fronte alle seguenti esigenze:

- quattro copie al Presidente di Gruppo uscente o al Commissario Straordinario (delle quali una per l'inoltro alla Presidenza Nazionale, una per il Consigliere Nazionale, una per il Delegato Regionale ed una da incollare nel registro dei verbali di assemblea del Gruppo);
- una da inserire nel plico per la conservazione degli atti delle elezioni.

Cap. XXV • Conservazione della documentazione (direttiva della Presidenza Nazionale)

Redatto il verbale delle elezioni nelle copie previste, la Commissione Elettorale dovrà provvedere al confezionamento del plico degli atti delle elezioni. Tale plico dovrà contenere la seguente documentazione:

- copia della lettera di convocazione delle elezioni;
- copia delle proposte di candidature di cui al comma 2, lettera e) dell'art. 48 del Regolamento;
- copia delle liste dei candidati di cui al comma 2, lettera h) dell'art. 48 del Regolamento, firmate dal Consiglio direttivo uscente;
- elenco degli aventi diritto al voto, con l'indicazione dei Soci che hanno espresso il voto di persona o tramite delega, firmato dalla Commissione Elettorale;
- tutte le schede elettorali votate e scrutinate (divise per Organo/Carica Sociale), le schede sostituite e le schede non utilizzate.

Il plico contenente la documentazione delle elezioni, una volta chiuso e sigillato dal Presidente della Commissione Elettorale con l'apposizione del timbro del Gruppo e della propria firma a cavallo dei bordi di chiusura, dovrà essere consegnato al Presidente di Gruppo uscente o al Commissario Straordinario per la conservazione presso il Gruppo per un anno a partire dalla data di ratifica delle elezioni da parte della Presidenza Nazionale.

Della sua successiva distruzione deve essere redatto apposito verbale da conservare agli atti del Gruppo.



Cap. XXVI • Elezione del Presidente e del Vice Presidente

(artt. 40, 41 e 48 Regolamento)

I componenti il nuovo Consiglio Direttivo vengono convocati entro e non oltre 8 (otto) giorni dalla data delle elezioni, mediante lettera o comunicazione telefonica, dal Presidente di Gruppo uscente o dal Commissario Straordinario per procedere alla elezione del Presidente e del Vice Presidente.

Possono essere eletti Presidente e Vice Presidente esclusivamente i Consiglieri di estrazione Marina (Regolamento, art. 6.2, 6.5 e 40.1).

Ferme restando le norme riportate nell'art 39.2 del Regolamento, in considerazione della importanza dell'evento è auspicabile che a detta riunione partecipi il massimo numero dei componenti il Consiglio Direttivo.

La riunione viene presieduta dal Presidente uscente o dal Commissario Straordinario che, qualora non eletti nel nuovo Consiglio Direttivo, non prendono parte alla votazione.

Qualora uno dei Consiglieri neo eletti non fosse stato presente all'atto della proclamazione degli eletti, dovrà essere convocato anche il Socio risultato primo non eletto per l'eventuale subentro qualora il Consigliere cui è stata notificata l'elezione non si dovesse presentare (e quindi da ritenere rinunciatario) o dovesse, a richiesta avanzata ad inizio riunione del Consiglio Direttivo, rinunciare alla carica.

In caso di accettazione della carica da parte del legittimo assegnatario, il Consigliere primo dei non eletti dovrà lasciare la riunione.

Dell'accettazione o rinuncia alla Carica da parte del Socio eletto Consigliere e non presente alla proclamazione degli eletti e dell'eventuale subentro del primo dei non eletti, dell'elezione del Presidente e del Vice Presidente, nonché dell'eventuale esclusione da tali Cariche Sociali di neo Consiglieri ai sensi degli art. 6.2 e 6.5 del Regolamento, deve essere redatto il verbale conformemente all'**Allegato 16**.

La votazione avviene a scrutinio segreto. Sono eletti Presidente e Vice Presidente i candidati che nelle rispettive votazioni ottengono la maggioranza relativa dei voti. In caso di risultato di parità la votazione va ripetuta con le stesse modalità. Se il risultato permane di parità viene eletto, a parità di voto massimo, il candidato che ha maggiore, ininterrotta anzianità di iscrizione all'Associazione, in caso di ulteriore parità quello anagraficamente più anziano.

Cap. XXVII - Ratifica delle elezioni

(art. 48 Statuto e Regolamento)

Il Presidente di Gruppo uscente o il Commissario Straordinario, entro 15 (quindici) giorni dalla data delle elezioni, devono inviare alla Presidenza Nazionale, in unica spedizione, per la prescritta ratifica la seguente documentazione:

- verbale dell'Assemblea dei Soci per le elezioni degli Organi e delle Cariche Sociali di Gruppo, redatto conformemente all'**Allegato 15**, debitamente firmato dai componenti la Commissione Elettorale;
- verbale delle elezioni del Presidente e del Vice Presidente di Gruppo, redatto conformemente all'**Allegato 16**, firmato dal Presidente della riunione e da tutti i Consiglieri intervenuti alla stessa;
- curricula vitae di tutti i componenti il nuovo Consiglio Direttivo e Collegio dei Sindaci, anche se già facenti parte degli Organi Sociali uscenti, e dell'eventuale Consigliere Rappresentante dei Soci Aggregati, redatti conformemente all'**Allegato 17**, debitamente firmati dal neo Presidente del Consiglio Direttivo.

Copia della suddetta documentazione deve essere inviata anche al Consigliere Nazionale ed al Delegato Regionale.



Cap. XXVIII • Assunzione dei poteri dei nuovi Organi Sociali

(art. 48 Regolamento)

I nuovi Organi Sociali di Gruppo (Consiglio Direttivo e Collegio dei Sindaci) assumono pienezza di poteri solo dopo la ratifica del risultato elettivo da parte della Presidenza Nazionale. Pertanto il passaggio di consegne tra il Presidente uscente e/o Commissario ed il Presidente neo eletto deve avvenire dopo la ricezione di detta ratifica.

Nel corso del passaggio di consegne deve essere verificata l'esistenza e l'aggiornamento delle pubblicazioni e della documentazione ufficiale da conservare agli atti di cui all'art. 56 del Regolamento (con l'aggiunta dell'Atto Costitutivo del Gruppo o copia dello stesso rilasciato dalla Presidenza Nazionale), deve essere stilato l'elenco del materiale sociale e dei fondi finanziari, specificando per questi ultimi il saldo e la data relativa. Al termine deve essere redatto l'apposito Verbale (**Allegato 18**) da conservare agli atti, inviandone copia alla Presidenza Nazionale, al Consigliere Nazionale ed al Delegato Regionale.

In caso di indisponibilità del Presidente uscente, il Presidente neo eletto e/o Commissario nomina apposita Commissione composta da tre Soci per la redazione di detto Verbale.

Sino alla conclusione del passaggio di consegne la conduzione del Gruppo viene assicurata dal Consiglio Direttivo uscente, limitatamente all'espletamento degli affari correnti ed agli atti di normale amministrazione.

Cap. XXIX • Ricorsi

(art. 48 Regolamento)

Eventuali ricorsi avverso la condotta delle operazioni elettorali devono pervenire alla Presidenza Nazionale per il tramite del Delegato Regionale entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data delle stesse.

Il ricorso può avere per oggetto esclusivamente l'inadempimento delle prescrizioni in materia elettorale riportate nello Statuto e nel suo Regolamento, integrate dalle disposizioni della Presidenza Nazionale riportate nella presente Guida.

Essendo a tutela di un interesse collettivo, il ricorso deve essere presentato da non meno di tre Soci aventi diritto al voto e che hanno partecipato alle operazioni elettorali.

Il ricorso deve contenere una sintetica ma dettagliata descrizione dell'evento contestato e delle relative motivazioni. Nel caso di ricorsi riconducibili ad azioni di cui all'art. 57 dello Statuto, il Delegato Regionale deve trasmetterlo alla Presidenza Nazionale, che si riserva la facoltà di attivare la procedura disciplinare di cui all'art. 58 dello Statuto, evidenziando la tipologia di infrazione commessa ed il responsabile della stessa.

Cap. XXX • Nullità delle elezioni

(art. 48 Statuto e Regolamento)

L'inosservanza di una o più delle norme procedurali contenute nella presente Guida, rilevate in sede di controllo della documentazione inoltrata dai Gruppi, costituisce motivo per invalidare il risultato delle elezioni, con conseguente diniego di ratifica da parte della Presidenza Nazionale.

In caso di annullamento del risultato delle elezioni, la Presidenza Nazionale disporrà l'emanazione di nuove direttive al Presidente di Gruppo uscente o Commissario Straordinario per la ripetizione delle consultazioni.

ALLEGATI

ELEZIONI DEGLI ORGANI E DELLE CARICHE SOCIALI CENTRALI

CONGRESSO REGIONALE DEL _____

DELEGAZIONE _____

DICHIARAZIONE SCRITTA DI DIRITTO AL VOTO

Ai sensi dell'art. 37, comma 1, punto c del Regolamento si dichiara che il Socio Effettivo _____
(Cognome e Nome) è stato designato dal Consiglio Direttivo, nella riunione tenutasi in data _____ (Verbale n. _____),
quale **RAPPRESENTANTE** del Gruppo di _____ alle Elezioni in titolo.

Data _____

IL PRESIDENTE

Timbro tondo

DELEGA

Io Sottoscritto, Socio Effettivo _____ (Cognome e Nome), designato dal Consiglio Direttivo
quale Suo Rappresentante alle Elezioni in titolo, delego in mia vece il Socio Effettivo _____
(Cognome e Nome).

Data _____

IL SOCIO DELEGANTE

Visto
IL PRESIDENTE

Timbro tondo

N.B. - Il Delegato deve essere scelto tra i Rappresentanti designati dal Gruppo, ogni Rappresentante delegato può disporre di tre voti, compreso il proprio, e quindi di un massimo di due deleghe

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA

SCHEDA DI VOTAZIONE PER LE ELEZIONI DEGLI ORGANI E DELLE CARICHE SOCIALI CENTRALI - QUADRIENNI / _____ / _____
 (i nomi dei candidati sono elencati in ordine alfabetico a titolo indicativo)

<p>PRESIDENTE NAZIONALE da eleggere 1 (uno)</p> <p><input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____</p> <p>(grado, cognome e nome)</p> <p>N.B. - <u>Votare per un solo candidato</u> tracciando una crocetta nella casella accanto al nominativo scelto fra quelli elencati o <u>trascrivendo a stampatello</u> il nominativo di altro candidato in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dal Regolamento.</p>	<p>CONSIGLIERE NAZIONALE da eleggere 1 (uno)</p> <p>_____</p> <p>(grado, cognome e nome)</p> <p>N.B. - <u>Votare trascrivendo a stampatello</u> il nominativo del candidato prescelto fra quelli inseriti nella lista unica dei candidati Consiglieri Nazionali esposta a cura del Presidente del Congresso nella sala delle votazioni.</p>
<p>SINDACI NAZIONALI da eleggere 5 (cinque)</p> <p><input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____</p> <p>(grado, cognome e nome)</p> <p>N.B. - <u>Votare per cinque candidati</u> tracciando una crocetta nelle caselle accanto ai nominativi scelti fra quelli elencati.</p>	<p>PROBIVIRI da eleggere 5 (cinque)</p> <p><input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____</p> <p>(grado, cognome e nome)</p> <p>N.B. - <u>Votare per cinque candidati</u> tracciando una crocetta nelle caselle accanto ai nominativi scelti fra quelli elencati.</p>



ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA

Delegazione Regionale _____

**VERBALE DEL CONGRESSO REGIONALE
PER LE ELEZIONI DEGLI ORGANI E DELLE CARICHE SOCIALI CENTRALI
QUADRIENNIO _____ / _____**

Gruppo di		con n.		Rappresentanti
Gruppo di		con n.		Rappresentanti
Gruppo di		con n.		Rappresentanti
Gruppo di		con n.		Rappresentanti
Gruppo di		con n.		Rappresentanti
Gruppo di		con n.		Rappresentanti
Gruppo di		con n.		Rappresentanti
Gruppo di		con n.		Rappresentanti

I Rappresentanti presenti al Congresso Regionale con diritto di voto sono n. _____ (_____) .

b) I sottoelencati Gruppi non sono intervenuti al Congresso Regionale pur essendo stati regolarmente convocati:

Gruppo di		con n.		Rappresentanti
Gruppo di		con n.		Rappresentanti
Gruppo di		con n.		Rappresentanti
Gruppo di		con n.		Rappresentanti
Gruppo di		con n.		Rappresentanti
Gruppo di		con n.		Rappresentanti

c) I sottoelencati Gruppi sono stati esclusi dalla partecipazione al Congresso Regionale in quanto non in regola sotto il profilo socio/giuridico/amministrativo con le vigenti norme statutarie/regolamentari (in base alle direttive sulla “normalizzazione dei Gruppi” emanate dalla Presidenza Nazionale):

Gruppo di		con n.		Rappresentanti
Gruppo di		con n.		Rappresentanti
Gruppo di		con n.		Rappresentanti
Gruppo di		con n.		Rappresentanti
Gruppo di		con n.		Rappresentanti
Gruppo di		con n.		Rappresentanti

Il Delegato Regionale (o altro designato dalla PN), visto il numero legale dei Rappresentanti intervenuti in 1[^]/2^a convocazione, previsto dall'art. 37 dello Statuto, dichiara valida la seduta ed ai sensi dello stesso Articolo assume la Presidenza del Congresso Regionale.

Il Presidente del Congresso Regionale, prima di dare corso ai lavori, invita l'Assemblea Congressuale a nominare due Membri (aventi funzione di scrutatori), prescelti fra i Rappresentanti presenti, per la costituzione della Commissione Elettorale.

L'Assemblea Congressuale nomina, mediante votazione (con scheda o per alzata di mano), il Socio

_____ del Gruppo ANMI di _____

ed il Socio _____

del Gruppo ANMI di _____

i quali dichiarano verbalmente di accettare l'incarico.

Costituita la Commissione si procede alla verifica dei poteri mediante il controllo della identità dei Rappresentanti, delle dichiarazioni di diritto al voto degli stessi e delle eventuali deleghe di cui al suddetto art. 37 del Regolamento.

Al termine di tale verifica il Presidente del Congresso illustra le modalità da seguire per le "votazioni" di cui alla Circolare n. _____ in data _____ della Presidenza Nazionale ed invita i Rappresentanti a prendere visione della lista unica ove sono elencati, in ordine alfabetico, i candidati a Consigliere Nazionale. Quindi dichiara aperta la seduta per dare corso alle operazioni di voto.

ELEZIONI PER IL RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI CENTRALI

QUADRIENNIO _____ / _____

La votazione ha avuto inizio alle ore _____ ed è terminata alle ore _____. Le operazioni di voto si sono svolte su appello nominale, a mezzo di "scheda" depositata in apposita urna, come previsto dal vigente Regolamento dell'ANMI.

Lo spoglio delle "schede" ha dato il seguente risultato:

Rappresentanti votanti n. _____ (di cui n. _____ presenti e n. _____ deleghe)

	Voti validi	Voti nulli	Schede bianche
Per Presidente Nazionale:			
Per Sindaco Nazionale:			
Per Proboviro:			
Per Consigliere Nazionale:			

PER LA CARICA DI PRESIDENTE NAZIONALE HANNO RIPORTATO VOTI

(grado, cognome e nome)

1. -	voti n.
2. -	voti n.
3. -	voti n.
4. -	voti n.
5. -	voti n.

PER LA CARICA DI SINDACO NAZIONALE HANNO RIPORTATO VOTI

(grado/titolo, cognome e nome)

1. -	voti n.
2. -	voti n.
3. -	voti n.
4. -	voti n.
5. -	voti n.
6. -	voti n.
7. -	voti n.
8. -	voti n.
9. -	voti n.
10.-	voti n.

PER LA CARICA DI PROBOVIRO HANNO RIPORTATO VOTI

(grado/titolo, cognome e nome)

1. -	voti n.
2. -	voti n.
3. -	voti n.
4. -	voti n.
5. -	voti n.
6. -	voti n.
7. -	voti n.
8. -	voti n.
9. -	voti n.
10.-	voti n.

I voti conseguiti dai singoli candidati alla carica di Presidente Nazionale, di Sindaco Nazionale e di Proboviro confluiranno nella sommatoria dei voti riportati in campo nazionale per la conseguente proclamazione degli eletti (Regolamento, art. 47).

PER LA CARICA DI CONSIGLIERE NAZIONALE HANNO RIPORTATO VOTI

(elencare, in ordine di graduatoria, solamente i nominativi dei tre candidati che hanno riportato il maggior numero di voti)

I		voti n.
II		voti n.
III		voti n.

In seguito ai risultati sopra indicati è risultato eletto con _____ (_____) voti
il _____ ,
il quale ha dichiarato verbalmente di accettare la carica di Consigliere Nazionale della Delegazione Regionale _____ .

Il neo Consigliere Nazionale testè eletto è residente in _____
Via/Piazza _____ n. _____
telefono _____ cellulare _____
indirizzo di posta elettronica _____ .

Delle n. _____ schede per le votazioni inoltrate dalla Presidenza Nazionale n. _____ schede sono state utilizzate e scrutinate mentre n. _____ schede sono state annullate, in quanto non utilizzate o sostituite nel corso delle votazioni su richiesta del Rappresentante.

Si redige il presente verbale in duplice originale, di cui una copia da inviare alla Presidenza Nazionale e l'altra da custodire agli atti della Delegazione unitamente alle suddette schede.

LA COMMISSIONE

Membro e Scrutatore

Membro e Scrutatore

Presidente del Congresso

N.B. - Le voci e le righe del verbale che risultano eccedenti le esigenze del Congresso, devono essere "barrate" con tratto di penna.

VERBALE DI RIUNIONE CONGIUNTA DEI COLLEGI DEI SINDACI E DEI PROBIVIRI PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE NAZIONALE

Oggi, addì _____ del mese di _____ dell'anno _____ alle ore _____ presso la sede della Presidenza Nazionale – Piazza Randaccio n. 2, ROMA – si sono riuniti i Collegi dei Sindaci Nazionali e dei Probiviri uscenti per procedere, a norma dell'art. 47, comma 2, ultimo cpv del Regolamento, allo scrutinio dei verbali relativi alle votazioni per l'elezione alla Carica Sociale Centrale di PRESIDENTE NAZIONALE avvenute il _____ presso i Congressi Regionali ed i Gruppi ANMI all'estero nel rispetto delle direttive emanate dalla Presidenza Nazionale con circolare n. _____ in data _____ .

Sono presenti per:

a) il Collegio dei Sindaci Nazionali

- _____ Presidente del Collegio
(grado/titolo, cognome e nome)
- _____ Sindaco Effettivo
(grado/titolo, cognome e nome)
- _____ Sindaco Effettivo
(grado/titolo, cognome e nome)

b) il Collegio dei Probiviri

- _____ Presidente del Collegio
(grado/titolo, cognome e nome)
- _____ Proboviro Effettivo
(grado/titolo, cognome e nome)
- _____ Proboviro Effettivo
(grado/titolo, cognome e nome)

Dal controllo della documentazione è risultato quanto segue:

- i verbali pervenuti dai n. _____ Congressi Regionali risultano regolari in quanto le elezioni si sono svolte in armonia con le vigenti norme statutarie/regolamentari e nel rispetto delle direttive emanate dalla Presidenza Nazionale;
- dei n. _____ Gruppi esteri ammessi al diritto di voto, n. _____ Gruppi hanno votato attenendosi alle direttive emanate dalla Presidenza Nazionale, i voti di n. _____ Gruppi non sono stati conteggiati in quanto i dati pervenuti non sono rispondenti alle direttive impartite dalla Presidenza Nazionale, infine n. _____ Gruppi alla data odierna non hanno inviato alcuna comunicazione riguardante le votazioni;
- (aggiungere ogni altra notizia/valutazione sull'andamento delle elezioni ritenuta necessaria/opportuna).

Su n. _____ Rappresentanti designati dai Gruppi aventi diritto di voto, n. _____ si sono presentati di persona e n. _____ sono stati rappresentati con delega.

Dallo scrutinio è risultato:

- Rappresentanti votanti (presenti o per delega) _____;
- Schede valide _____;
- Schede bianche _____;
- Schede nulle _____;
- Candidati che hanno ricevuto voti:

1. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)

2. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)

3. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)

In virtù dei voti conseguiti da ciascun candidato, i predetti Collegi riuniti dichiarano eletto Presidente Nazionale dell'ANMI per il quadriennio _____ / _____

(grado, cognome e nome)

Il presente verbale, costituito da n. _____ (_____) pagine, è stato redatto in unico originale e copia.

**IL COLLEGIO
DEI SINDACI NAZIONALI**

Sindaco Effettivo

Sindaco Effettivo

Presidente

Proboviro Effettivo

Proboviro Effettivo

Presidente

VERBALE DI RIUNIONE CONGIUNTA DEI COLLEGI DEI SINDACI E DEI PROBIVIRI PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE NAZIONALE

Oggi, addì _____ del mese di _____ dell'anno _____ alle ore _____ presso la sede della Presidenza Nazionale – Piazza Randaccio n. 2, ROMA – si è riunita la sottoannotata Commissione nominata dal Presidente Nazionale dell'ANMI con Ordine del Giorno n. _____ in data _____ per procedere, a norma dell'art. 47, comma 5, terzo cpv. del Regolamento, allo scrutinio dei verbali relativi alle votazioni per l'elezione alle Cariche Sociali Centrali di Sindaco Nazionale e di Proboviro per il quadriennio _____ / _____ avvenute il _____ presso i Congressi Regionali ed i Gruppi ANMI all'estero nel rispetto delle direttive emanate dalla Presidenza Nazionale con circolare n. _____ in data _____ :

- _____ Presidente della Commissione
(grado/titolo, cognome e nome)
- _____ Membro
(grado/titolo, cognome e nome)
- _____ Membro e Segretario
(grado/titolo, cognome e nome)

Dal controllo della documentazione è risultato quanto segue:

- i verbali pervenuti dai n. _____ Congressi Regionali risultano regolari in quanto le elezioni si sono svolte in armonia con le vigenti norme statutarie/regolamentari e nel rispetto delle direttive emanate dalla Presidenza Nazionale;
- dei n. _____ Gruppi esteri ammessi al diritto di voto, n. _____ Gruppi hanno votato attenendosi alle direttive emanate dalla Presidenza Nazionale, i voti di n. _____ Gruppi non sono stati conteggiati in quanto i dati pervenuti non sono rispondenti alle direttive impartite dalla Presidenza Nazionale, infine n. _____ Gruppi alla data odierna non hanno inviato alcuna comunicazione riguardante le votazioni;
- (aggiungere ogni altra notizia/valutazione sull'andamento delle elezioni ritenuta necessaria/opportuna).

Su n. _____ Rappresentanti designati dai Gruppi aventi diritto di voto, n. _____ si sono presentati di persona e n. _____ sono stati rappresentati con delega.

Dallo scrutinio è risultato:

- Rappresentanti votanti (presenti o per delega) _____;
- Schede valide _____;
- Schede bianche _____;
- Schede nulle _____;

– Candidati che hanno ricevuto voti:

a) Per la formazione del Collegio dei Sindaci Nazionali:

(riportati in ordine di graduatoria)

1. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)
2. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)
3. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)
4. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)
5. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)
6. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)
7. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)
8. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)
9. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)
10. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)

b) Per la formazione del Collegio dei Probiviri:

(riportati in ordine di graduatoria)

1. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)
2. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)
3. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)
4. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)
5. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)
6. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)
7. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)
8. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)
9. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)
10. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)

In virtù dei voti conseguiti da ciascun candidato, la Commissione dichiara eletti, ai sensi dell'art. 47, comma 5, quarto cpv. del Regolamento:

a) Per il Collegio dei Sindaci Nazionali

Sindaci Effettivi

1. _____
(grado/titolo, cognome e nome)
2. _____
(grado/titolo, cognome e nome)
3. _____
(grado/titolo, cognome e nome)

Sindaci Supplenti

1. _____
(grado/titolo, cognome e nome)
2. _____
(grado/titolo, cognome e nome)

b) Per il Collegio dei Probiviri

Probiviri Effettivi

1. _____
(grado/titolo, cognome e nome)
2. _____
(grado/titolo, cognome e nome)
3. _____
(grado/titolo, cognome e nome)

Probiviri Supplenti

1. _____
(grado/titolo, cognome e nome)
2. _____
(grado/titolo, cognome e nome)

Ai sensi dell'art. 47, ultimo cpv. dello Statuto, il _____ ed il _____ che hanno conseguito, ciascuno nella propria lista di candidatura, il maggior numero di voti, assumono rispettivamente la qualifica di Presidente del Collegio dei Sindaci Nazionali e di Presidente del Collegio dei Probiviri.

Tutti i Candidati che hanno riportato voti e che non sono rientrati tra gli eletti, conservano il proprio posto nella rispettiva graduatoria venendo considerati nell'ordine "primi non eletti" per ricoprire eventuali vacanze che si vengano a creare nell'arco del quadriennio.

Il presente verbale, costituito da n. _____ (_____) pagine, è stato redatto in unico originale e copia.

LA COMMISSIONE

Membro e Segretario

Membro

Presidente

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA

SCHEDA DI VOTAZIONE
PER L'ELEZIONE DEL VICE PRESIDENTE NAZIONALE (NORD O SUD)
QUADRIENNIO _____ / _____

Roma, li _____

N.B. - Votare trascrivendo a stampatello il nominativo del Consigliere Nazionale scelto.

(UNA SCHEDA PER IL NORD E UNA PER IL SUD)

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA

SCHEDA DI VOTAZIONE
PER LA DESIGNAZIONE DEL 1° VICE PRESIDENTE NAZIONALE
QUADRIENNIO _____ / _____

Roma, li _____

N.B. - Votare trascrivendo a stampatello il nominativo del Consigliere Nazionale scelto.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA
SCHEDA DI VOTAZIONE
PER L'ELEZIONE DI TRE MEMBRI DEL COMITATO ESECUTIVO NAZIONALE

<input type="checkbox"/> C.N.	C	ABRUZZO / MOLISE
<input type="checkbox"/> C.N.	N	CALABRIA
<input type="checkbox"/> C.N.	C	CAMPANIA
<input type="checkbox"/> C.N.	N	EMILIA ROMAGNA
<input type="checkbox"/> C.N.	C	FRIULI VENEZIA GIULIA
<input type="checkbox"/> C.N.	N	LAZIO SETTENTRIONALE
<input type="checkbox"/> C.N.	N	LAZIO MERIDIONALE
<input type="checkbox"/> C.N.	C	LIGURIA
<input type="checkbox"/> C.N.	C	LOMBARDIA NORD EST
<input type="checkbox"/> C.N.	C	LOMBARDIA NORD OVEST
<input type="checkbox"/> C.N.	N	LOMBARDIA SUD EST
<input type="checkbox"/> C.N.	N	LOMBARDIA SUD OVEST
<input type="checkbox"/> C.N.	N	MARCHE
<input type="checkbox"/> C.N.	C	PIEMONTE OCCIDENTALE / VALLE D'AOSTA
<input type="checkbox"/> C.N.	N	PIEMONTE ORIENTALE
<input type="checkbox"/> C.N.	N	PUGLIA SETTENTRIONALE / BASILICATA
<input type="checkbox"/> C.N.	N	PUGLIA CENTRALE
<input type="checkbox"/> C.N.	C	PUGLIA MERIDIONALE
<input type="checkbox"/> C.N.	C	SARDEGNA
<input type="checkbox"/> C.N.	C	SICILIA
<input type="checkbox"/> C.N.	N	TOSCANA SETTENTRIONALE
<input type="checkbox"/> C.N.	N	TOSCANA MERIDIONALE
<input type="checkbox"/> C.N.	C	TRENTINO ALTO ADIGE
<input type="checkbox"/> C.N.	C	UMBRIA
<input type="checkbox"/> C.N.	N	VENETO OCCIDENTALE
<input type="checkbox"/> C.N.	N	VENETO ORIENTALE

C = Confermato N = Neo eletto

N.B. - votare tracciando una crocetta nelle caselle accanto ai tre nominativi scelti fra quelli elencati.

**VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE (C.D.N.)
PER L'INSEDIAMENTO DEI NUOVI CONSIGLIERI NAZIONALI, PROCLAMAZIONE
DEL NEO ELETTO PRESIDENTE NAZIONALE, ELEZIONE DEI DUE VICE PRESIDENTI NAZIONALI
E DEI COMPONENTI IL COMITATO ESECUTIVO NAZIONALE (C.E.N.)**

Oggi, addì _____ del mese di _____ dell'anno _____ alle ore _____ presso
_____ sito _____ in _____ - ROMA si
è riunito, in prima/seconda convocazione, il Consiglio Direttivo Nazionale dell'ANMI convocato con lettera n. _____
in data _____ della Presidenza Nazionale per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'O.d.G:

- 1) Insediamento del nuovo Consiglio Direttivo Nazionale costituito dai Consiglieri Nazionali eletti dai Congressi Regionali il _____;
- 2) Proclamazione del neo eletto Presidente Nazionale dell'ANMI con lettura del verbale del Collegio dei Sindaci e dei Probiviri uscenti riuniti in seduta congiunta (art. 47, comma 2, quarto cpv. del Regolamento)
- 3) Insediamento della Commissione per le operazioni di voto e per i relativi scrutini;
- 4) Elezione dei due Vice Presidenti Nazionali (art. 29 dello Statuto e art. 47, comma 3 del Regolamento)
- 5) Elezione del 1° Vice Presidente Nazionale (art. 47, comma 3, quarto cpv. del Regolamento)
- 6) Elezione di tre Consiglieri Nazionali in seno al Comitato Esecutivo Nazionale (art. 30 dello Statuto)
- 7) Insediamento del nuovo Collegio dei Sindaci Nazionali e dei Probiviri con lettura del verbale della Commissione interna della Presidenza Nazionale (art. 47, comma 5, terzo cpv. del Regolamento)
- 8) Varie ed eventuali

Sono presenti:

- Il Presidente Nazionale uscente _____
 - Il Presidente Nazionale neo eletto _____
 - I Consiglieri Nazionali neo eletti _____
- _____
- _____
- _____

Sono altresì presenti come osservatori:

- I Probiviri neo eletti _____
 - I Sindaci Nazionali neo eletti _____
- _____

Risultano assenti:

- Per i Consiglieri Nazionali _____
- Per i Probiviri _____
- Per i Sindaci Nazionali _____

Espleta le funzioni di segretario relatore , il Segretario Generale _____

Sono altresì presenti in quanto facenti parte dello staff della Presidenza Nazionale:

- Il Capo Servizio Amministrativo _____
 - Il Direttore Responsabile del Periodico _____
 - I Collaboratori degli Uffici di Presidenza _____
-

Alle ore _____ il P.N. (uscente) _____, accertato che il numero dei Consiglieri Nazionali presenti (___ / ___) è atto a deliberare, dichiara aperta la riunione.

Segue la trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno

1) INSEDIAMENTO DEL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE COSTITUITO DAI CONSIGLIERI NAZIONALI ELETTI DAI CONGRESSI REGIONALI IL _____

Il Presidente Nazionale (uscente) _____ nel congratularsi con gli eletti (nominativi riportati in preambolo), invita ciascuno ad effettuare una breve presentazione per una prima conoscenza con i colleghi.

Al termine della presentazione il Presidente Nazionale (uscente) dichiara insediato il neo Consiglio Direttivo Nazionale.

2) PROCLAMAZIONE DEL NEO ELETTO PRESIDENTE NAZIONALE DELL'ANMI

Il Presidente Nazionale uscente _____ invita il Segretario Generale a dare lettura del Verbale in data _____ sottoscritto dal Collegio dei Sindaci Nazionali e dei Probiviri uscenti che, in riunione congiunta a norma dell'art. 47, comma 2, quarto cpv. del Regolamento, hanno provveduto allo scrutinio delle votazioni per la carica di Presidente Nazionale dell'ANMI (allegato in copia al presente Verbale sotto la lettera "A").

Da detto verbale risulta che i precitati Collegi, esaminati i risultati delle elezioni inviati dai Presidenti dei Congressi regionali e dai Gruppi all'estero, hanno accertato che le votazioni per l'elezione del Presidente Nazionale dell'ANMI hanno avuto regolare svolgimento e che i tre candidati alla Carica hanno ricevuto ciascuno i seguenti voti:

1. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)
2. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)
3. _____ voti _____ (_____)
(grado, cognome e nome)

e, pertanto, dichiarano **eletto Presidente Nazionale dell'ANMI** per il quadriennio _____ / _____

(grado, cognome e nome)

Il Presidente Nazionale uscente cede quindi la Presidenza al Presidente Nazionale neo eletto che, nell'assumere la carica,

Al termine dell'allocuzione il Presidente Nazionale passa al successivo punto messo all'Ordine del Giorno

3) INSEDIAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LE OPERAZIONI DI VOTO E PER I RELATIVI SCRUTINI

Il Presidente Nazionale dà lettura dell'Ordine del Giorno n. _____ in data _____ della Presidenza Nazionale con cui viene nominata la Commissione incaricata di espletare le operazioni di voto ed i relativi scrutini composta dal Segretario Generale ,che ne assume la Presidenza, e da due collaboratori della Presidenza Nazionale che svolgono le funzioni di scrutatori. La Commissione risulta pertanto così composta:

- _____ Presidente
(grado/titolo, cognome e nome)
- _____ Scrutatore
(grado/titolo, cognome e nome)
- _____ Scrutatore
(grado/titolo, cognome e nome)

Il Presidente Nazionale cede quindi la parola al Segretario Generale

Il Segretario Generale fa presente che, giusta quanto previsto dagli artt. 29 e 30 dello Statuto, il C.D.N. deve procedere all'elezione in tre distinte votazioni dei due Vice Presidenti Nazionali, del 1° Vice Presidente Nazionale e degli ulteriori tra membri per il completamento del Comitato Esecutivo Nazionale (C.E.N.)

4) ELEZIONE DEI DUE VICE PRESIDENTI NAZIONALI

Il Segretario Generale rammenta che, giusta art. 47, comma 3, del Regolamento, i due Vice Presidenti Nazionali devono essere scelti uno tra i Consiglieri residenti nell'Italia Settentrionale ed uno tra i Consiglieri residenti nell'Italia Meridionale allo scopo di rappresentare il P.N. nelle regioni particolarmente lontane da Roma, ove egli risiede. Per ciascuna lista verrà nominato Vice Presidente Nazionale il Consigliere che avrà ricevuto il maggior numero di voti. Nel caso che una delle votazione dia risultati di parità, è nominato Vice Presidente il candidato che ha maggiore anzianità di iscrizione all'Associazione.

Vengono quindi consegnate ai Consiglieri Nazionali due liste; una contenete i nominativi dei Consiglieri eleggibili per l'Italia Settentrionale ed una contenete i nominativi dei Consiglieri eleggibili per l'Italia Meridionale.

Il Segretario Generale sospende quindi per 15 minuti la riunione per consentire ai Consiglieri una breve consultazione per le successive elezioni.

Ripresa la riunione il Segretario Generale consegna a ciascun Consigliere le due schede per le elezioni dei due Vice Presidenti Nazionali pregandolo di esprimere su ciascuna scheda un solo voto, scrivendo in stampatello il Cognome ed il Nome del Consigliere prescelto, e di deporle nelle rispettive urne.

Ultimate le votazioni si procede allo spoglio delle schede.

a) Elezione del Vice Presidente residente nell'Italia Settentrionale

Consiglieri votanti _____; Schede valide _____; Schede bianche _____; Schede nulle _____;

CONSIGLIERI CHE HANNO RICEVUTO VOTI:

C.N. _____ voti _____
C.N. _____ voti _____

b) Elezione del Vice Presidente residente nell'Italia Meridionale

Consiglieri votanti _____; Schede valide _____; Schede bianche _____; Schede nulle _____;

CONSIGLIERI CHE HANNO RICEVUTO VOTI:

C.N. _____ voti _____
C.N. _____ voti _____

Risultano pertanto **eletti Vice Presidenti Nazionali:**

- il C.N. _____ per l'Area Nord
- il C.N. _____ per l'Area Sud

5) ELEZIONE DEL 1° VICE PRESIDENTE NAZIONALE

Il Segretario Generale informa che, giusta art. 47, comma 3, quarto cpv. del Regolamento, occorre procedere all'elezione del 1° Vice Presidente Nazionale tra i due Consiglieri Nazionali risultati eletti quali Vice Presidenti. Verrà nominato 1° Vice Presidente Nazionale il Vice Presidente che avrà ricevuto il maggior numero di voti. Nel caso che la votazione dia risultato di parità, è nominato 1° Vice Presidente il Vice Presidente che anagraficamente è più anziano.

Viene pertanto consegnata a ciascun Consigliere una scheda su cui dovrà riportare in stampatello il Cognome ed il Nome del Vice Presidente prescelto.

Consiglieri votanti _____; Schede valide _____; Schede bianche _____; Schede nulle _____;

HANNO RICEVUTO VOTI:

C.N. _____ voti _____

C.N. _____ voti _____

Risulta pertanto **eletto 1° Vice Presidente Nazionale il C.N.** _____

6) ELEZIONE DI TRE CONSIGLIERI NAZIONALI IN SENO AL COMITATO ESECUTIVO NAZIONALE

Il Segretario Generale fa presente che l'art. 30 dello Statuto stabilisce che il Comitato Esecutivo Nazionale sia composto da sei membri, di cui il Presidente Nazionale ed i due Vice Presidenti sono membri di diritto e tre sono da eleggere nell'ambito del Consiglio Direttivo Nazionale. Saranno eletti i tre Consiglieri Nazionale che avranno ricevuto il maggior numero di voti. In caso di parità, verrà effettuata un'ulteriore elezione di ballottaggio.

Prima di procedere alle votazioni la riunione viene sospesa per qualche minuto per consentire le consultazioni tra i Consiglieri Nazionali.

Ripresa la riunione il Segretario Generale consegna a ciascun Consigliere la scheda, contenente l'elenco di tutti i Consiglieri Nazionali, per l'elezione degli ulteriori tre membri del Comitato Esecutivo Nazionale invitando ad esprimere massimo tre voti apponendo una croce vicino ai nominativi prescelti.

Consiglieri votanti _____; Schede valide _____; Schede bianche _____; Schede nulle _____;

CONSIGLIERI CHE HANNO RICEVUTO VOTI:

C.N. _____ voti _____

Risultano pertanto **Membri del Comitato Esecutivo Nazionale:**

- il C.N. _____ (Delegazione _____)
- il C.N. _____ (Delegazione _____)
- il C.N. _____ (Delegazione _____)

7) INSEDIAMENTO DEI NUOVI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI SINDACI NAZIONALI ED IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Presidente Nazionale informa che, giusta art. 47 comma 5, terzo cpv. del Regolamento, la Presidenza Nazionale ha nominato una Commissione interna per lo scrutinio dei voti relativi alle elezioni dei componenti del Collegio dei Sindaci Nazionali e del Collegio dei Probiviri. Invita quindi il Segretario Generale a dare lettura del relativo verbale (allegato in copia al presente verbale sotto la lettera "B").

Da detto verbale risulta che, esaminati i risultati delle elezioni inviati dai Presidenti dei Congressi regionali e dai Gruppi all'estero, la Commissione, accertato che le votazioni per l'elezione dei citati Collegi hanno avuto regolare svolgimento, **ha dichiarato eletti;**

Per il **Collegio dei Sindaci Nazionali:**

- _____ Presidente del Collegio
(grado/titolo, cognome e nome)
- _____ Sindaco Effettivo
(grado/titolo, cognome e nome)
- _____ Sindaco Effettivo
(grado/titolo, cognome e nome)
- _____ Sindaco Supplente
(grado/titolo, cognome e nome)
- _____ Sindaco Supplente
(grado/titolo, cognome e nome)

Per il **Collegio dei Probiviri:**

- _____ Presidente del Collegio
(grado/titolo, cognome e nome)
- _____ Proboviro Effettivo
(grado/titolo, cognome e nome)
- _____ Proboviro Effettivo
(grado/titolo, cognome e nome)
- _____ Proboviro Supplente
(grado/titolo, cognome e nome)
- _____ Proboviro Supplente
(grado/titolo, cognome e nome)

Alle ore _____ avendo esaurito tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno il Presidente Nazionale dichiara chiusa la riunione del Consiglio Direttivo Nazionale.

**LETTERA CIRCOLARE DI CONVOCAZIONE
DELL'ASSEMBLEA DI GRUPPO**

_____ (carta intestata o timbro lineare del Gruppo)

Prot. _____

Data _____
(precedente di almeno 40 giorni a quella della elezione)

LETTERA CIRCOLARE

A Tutti i Soci

e, per conoscenza: Presidenza Nazionale
Consigliere Nazionale
Delegato Regionale

Argomento: Convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci. Elezione degli Organi e delle Cariche Sociali del Gruppo.

1. Si informa che il Consiglio Direttivo, ai sensi degli artt. 38 e 46 dello Statuto, ha deliberato la convocazione in seduta ordinaria dell'Assemblea di Gruppo nella sede di/del _____

Via/Piazza _____ n. _____ domenica (o altro giorno festivo) _____ (giorno, mese, anno), in prima convocazione, alle ore _____, e, qualora non dovesse essere raggiunto il numero legale, in seconda convocazione lo stesso giorno alle ore _____ (n.b. almeno un'ora più tardi della prima convocazione); nella circostanza avranno anche luogo le elezioni degli Organi e delle Cariche Sociali del Gruppo.

Gli argomenti all'O.d.G. sono:

a) Approvazione del Bilancio Consuntivo anno _____;

b) c), ecc. altri argomenti eventuali;

2. Ultimata la trattazione degli argomenti all'O.d.G. avranno inizio le operazioni per eleggere:

- n. _____ Consiglieri (Statuto e Regolamento, art. 39, primo cpv.);
- n. 5 (cinque) Sindaci (tre effettivi e due supplenti) (Statuto, art. 48);
- Consigliere Rappresentante i Soci Aggregati (Statuto, artt. 39 e 48) (indicare solo se del caso).

I seggi resteranno aperti fino alle ore _____.

3. I Soci Effettivi che intendono candidarsi devono rendere noto tale intendimento entro il giorno _____ (precedente di almeno 20 giorni quello delle elezioni) mediante comunicazione scritta alla Segreteria del Gruppo, indicando la carica alla quale intendono candidarsi. La comunicazione deve essere controfirmata da almeno tre Soci Effettivi del Gruppo (Soci proponenti).

È consentita la candidatura dello stesso Socio sia alla carica di "Consigliere" che a quella di "Sindaco".

4. Tutti i Soci Aggregati che intendono candidarsi per la carica di Consigliere Rappresentante i Soci Aggregati dovranno presentare le loro candidature alla Segreteria del Gruppo entro il giorno _____ (precedente di almeno 20 giorni quello delle elezioni) mediante comunicazione scritta, munita, oltre a quella propria, delle firme di almeno tre Soci Aggregati del Gruppo (Soci proponenti).

Possono presentare la propria candidatura i Soci che risultano già iscritti al 31 dicembre dello scorso anno e che abbiano provveduto a mettersi in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno in corso entro la data di presentazione della candidatura (Regolamento, art. 48.2.b e 48.2.f).

Il Presidente

N.B. - L'esempio è riferito al caso di Assemblea Ordinaria Annuale che prevede l'approvazione del Bilancio Consuntivo e l'elezione degli Organi e delle Cariche Sociali di Gruppo, con opportuni adattamenti può essere utilizzato anche per la convocazione di Assemblies di Gruppo a carattere straordinario.

GRUPPO ANNI DI _____

**SCHEDA DI VOTAZIONE
PER L'ELEZIONE DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL GRUPPO**

Data _____

I Soci Effettivi candidati alla carica di Consigliere sono, in ordine alfabetico:

Candidati di estrazione Marina Militare

- _____
(cognome e nome)

Candidati non di estrazione Marina Militare

- _____
(cognome e nome)

(ecc. fino ad esaurimento della lista dei candidati)

Esprimere il voto mediante apposizione di un segno di croce nel quadratino a fianco di ciascuno dei candidati prescelti.

Possono essere espresse sino ad un massimo di n. _____ (3, 5, 7, determinato in esecuzione di quanto stabilito dall'art. 39 del Regolamento) preferenze, tale essendo il numero dei Consiglieri da eleggere.

LA COMMISSIONE ELETTORALE

Scrutatore

Scrutatore

Presidente

LA SCHEDA CONTENENTE UN NUMERO DI PREFERENZE SUPERIORE A QUELLO INDICATO SARÀ CONSIDERATA NULLA

GRUPPO ANNI DI _____

**SCHEDA DI VOTAZIONE
PER L'ELEZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI**

Data _____

I Soci Effettivi candidati alla carica di Sindaco sono, in ordine alfabetico:

<input type="checkbox"/> _____ <i>(cognome e nome)</i>	<input type="checkbox"/> _____ <i>(cognome e nome)</i>
<input type="checkbox"/> _____ <i>(cognome e nome)</i>	<input type="checkbox"/> _____ <i>(cognome e nome)</i>
<input type="checkbox"/> _____ <i>(cognome e nome)</i>	<input type="checkbox"/> _____ <i>(cognome e nome)</i>
<input type="checkbox"/> _____ <i>(cognome e nome)</i>	<input type="checkbox"/> _____ <i>(cognome e nome)</i>

(ecc. fino ad esaurimento della lista dei candidati)

Esprimere il voto mediante apposizione di un segno di croce nel quadratino a fianco di ciascuno dei candidati prescelti.

Possono essere espresse fino ad un massimo di n. 5 (cinque) preferenze, tale essendo il numero dei Sindaci da eleggere (tre effettivi e due supplenti).

LA COMMISSIONE ELETTORALE

Scrutatore

Scrutatore

Presidente

LA SCHEDA CONTENENTE PIÙ DI CINQUE PREFERENZE SARÀ CONSIDERATA NULLA

GRUPPO ANNI DI _____

**SCHEDA DI VOTAZIONE
PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIERE RAPPRESENTANTE I SOCI AGGREGATI**

Data _____

I Soci Aggregati candidati alla carica di Consigliere Rappresentante unico dei Soci "Aggregati" sono, in ordine alfabetico:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> _____
<i>(cognome e nome)</i> | <input type="checkbox"/> _____
<i>(cognome e nome)</i> |
| <input type="checkbox"/> _____
<i>(cognome e nome)</i> | <input type="checkbox"/> _____
<i>(cognome e nome)</i> |
| <input type="checkbox"/> _____
<i>(cognome e nome)</i> | <input type="checkbox"/> _____
<i>(cognome e nome)</i> |

(ecc. fino ad esaurimento della lista dei candidati)

Esprimere il voto mediante apposizione di un segno di croce nel quadratino a fianco del candidato prescelto.

Può essere espressa una sola preferenza.

LA COMMISSIONE ELETTORALE

Scrutatore

Scrutatore

Presidente

LA SCHEDA CONTENENTE PIÙ DI UNA PREFERENZA SARÀ CONSIDERATA NULLA

**DELEGA PER LA VOTAZIONE
DEGLI ORGANI E DELLE CARICHE SOCIALI DI GRUPPO**

Data _____

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ titolare della tessera n° _____ rilasciata dal Gruppo ANMI
di _____, in regola con il versamento della quota sociale per l'anno in corso,

DELEGO

il Socio _____ nato a _____
il _____ titolare della tessera n° _____ rilasciata dal Gruppo ANMI
di _____, a partecipare a mio nome alle elezioni convocate per il giorno _____,
per la costituzione/rinnovo degli Organi e delle Cariche Sociali di Gruppo.

Dichiaro sin da ora di accettare incondizionatamente l'operato del suddetto delegato.

Luogo e data _____

Il Delegante

N.B. - Ogni Socio elettore può avere una sola delega (Regolamento, Art. 38, comma 2), la delega deve essere accompagnata dalla tessera sociale del Socio delegante (non sono ammesse fotocopie o altri documenti).

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA
PER LE ELEZIONI DEGLI ORGANI E DELLE CARICHE SOCIALI DI GRUPPO**

_____ *(carta intestata o timbro lineare del Gruppo)*

Verbale n. _____ Anno _____

Oggi, addì _____ del mese di _____ dell'anno _____ alle ore _____ nella sede di/del _____ Comune/Città di _____ Prov. _____ Via/Piazza _____ n. _____ giusta disposizione del C.D. di cui alla circolare in data _____, si è riunita, in prima/seconda convocazione, alle ore _____ l'Assemblea Ordinaria di Gruppo per il rinnovo degli Organi e delle Cariche Sociali (Statuto, art. 38).

Eletto il Presidente dell'Assemblea e scelti i due Soci Scrutatori, la Commissione Elettorale è risultata costituita dai seguenti Soci Effettivi, tutti estranei sia al Consiglio Direttivo che al Collegio dei Sindaci uscenti, e rispondenti ai requisiti previsti dall'Art. 38, comma 3 del Regolamento:

- Socio _____ Presidente dell'Assemblea e della Commissione;
- Socio _____ Scrutatore;
- Socio _____ Scrutatore.

È stato, inoltre, eletto il Socio _____ quale Presidente di riserva nel caso in cui il "Presidente titolare" non sia in grado, per giustificati motivi, di assumere la carica o portare a termine le operazioni elettorali.

Le operazioni di voto hanno avuto inizio alle ore _____ ed il seggio è rimasto aperto per consentire agli aventi diritto di esprimere il proprio voto dalle ore _____ alle ore _____.

La Commissione Elettorale ha proceduto quindi a:

- verificare mediante riconoscimento degli elettori attraverso la tessera sociale il loro diritto al voto e la regolarità delle deleghe (non più di una a persona);
- ricordare agli elettori le modalità che regolano la procedura di espressione del voto (art. 48);
- distribuire una scheda di votazione per il Consiglio Direttivo ed una per il Collegio dei Sindaci, firmate dai tre componenti la Commissione, a tutti i Soci elettori (eventualmente ai soli Soci Aggregati elettori una scheda per l'elezione del loro Consigliere Rappresentante – Statuto, art. 48) secondo l'ordine di presentazione al seggio.

Su n. _____ Soci Effettivi ed Aggregati aventi diritto di voto (numero ricavabile dall'elenco degli Soci elettori consegnato all'inizio delle operazioni di voto eventualmente integrato dei nominativi dei Soci che hanno provveduto a versare la quota associativa per l'anno in corso all'atto della votazione) sono presenti n. _____ Soci di persona e n. _____ Soci rappresentati con delega.

Su n. _____ Soci Aggregati aventi diritto di voto per l'elezione dell'unico Consigliere Rappresentante i Soci Aggregati (numero ricavabile dall'elenco dei Soci Aggregati elettori consegnato all'inizio delle operazioni di voto eventualmente integrato dei nominativi dei Soci che hanno provveduto a versare la quota associativa per l'anno in corso all'atto della votazione) sono presenti n. _____ Soci di persona e n. _____ Soci rappresentati con delega.

Dallo spoglio è risultato:

- Soci votanti per il Consiglio Direttivo e per il Collegio dei Sindaci (presenti o per delega) n. _____;
- Schede valide n. _____;
- Schede bianche n. _____;
- Schede nulle n. _____;
- Soci Aggregati votanti per il Consigliere Rappresentante i Soci Aggregati (presenti o per delega) n. _____;
- Schede valide n. _____;
- Schede bianche n. _____;
- Schede nulle n. _____;

CANDIDATI CHE HANNO RICEVUTO VOTI:

(elencare in ordine alfabetico tutti i candidati che hanno ricevuto voti, anche se uno soltanto)

- per il Consiglio Direttivo

- Soci Effettivi di estrazione Marina Militare

Socio _____ voti n. _____

ecc.

- Soci Effettivi non di estrazione Marina Militare

Socio _____ voti n. _____

ecc.

- graduatoria finale integrata (dopo l'individuazione dei Soci di estrazione Marina Militare eletti in quota minima così come previsto dall'art. 39, comma 1 del Regolamento)

Socio _____ voti n. _____

ecc.

- per il per il Collegio dei Sindaci

Socio _____ voti n. _____

ecc.

- per il Consigliere Rappresentante i Soci Aggregati (riportare solo se del caso)

Socio _____ voti n. _____

Socio _____ voti n. _____

Socio _____ voti n. _____

ecc.

OPZIONI (eventuali):

I seguenti candidati che hanno riportato voti sia nella lista dei Consiglieri che in quella dei Sindaci hanno optato:

- per il Consiglio Direttivo

Socio _____

Socio _____

Socio _____

ecc. ecc.

- per il Collegio dei Sindaci

Socio _____

Socio _____

Socio _____

Sono risultati eletti (a parità di voti, ha la precedenza il Socio da più tempo iscritto all'Associazione) in ordine di voti ricevuti:

- *Consiglieri (nel numero corrispondente alla consistenza numerica complessiva del Gruppo e nel rispetto del numero minimo di Consiglieri di estrazione Marina Militare stabiliti dall'art. 39, comma 1 del Regolamento)*

1. - Socio _____ voti n. _____

2. - Socio _____ voti n. _____

3. - Socio _____ voti n. _____

4. - Socio _____ voti n. _____

5. - Socio _____ voti n. _____

6. - Socio _____ voti n. _____

7. - Socio _____ voti n. _____

N.B. - Nel computo complessivo dei Soci messi a calcolo per la determinazione del numero dei Consiglieri da eleggere devono essere conteggiati i Soci di eventuali Sezioni Aggregate, fermo restando che il Delegato di ciascuna di tali Sezioni fa parte del Consiglio Direttivo (Regolamento, art. 17, comma 4).

- *Sindaci (secondo l'ordine di preferenze ricevute – art. 48, comma 4 del Regolamento)*

1. - Socio _____ voti n. _____ Presidente del Collegio

2. - Socio _____ voti n. _____ Sindaco Effettivo

3. - Socio _____ voti n. _____ Sindaco Effettivo

4. - Socio _____ voti n. _____ Sindaco Supplente

5. - Socio _____ voti n. _____ Sindaco Supplente

- *Consigliere Rappresentante i Soci Aggregati (riportare solo se del caso)*

Socio _____ voti n. _____

Tutti i Soci che hanno riportato voti e che non sono rientrati tra gli eletti, conservano il proprio posto nella rispettiva graduatoria venendo considerati nell'ordine "primi non eletti" per ricoprire eventuali vacanze che si vengano a creare nell'arco del quadriennio.

ANNOTAZIONI

(riportare eventuali avvenimenti salienti, tipo: cambio del Presidente e/o degli Scrutatori operazioni di voto durante, sostituzione della scheda elettorale, ritiro della scheda elettorale e annullamento della stessa eseguito nei confronti di Socio che indugia volontariamente nell'esprimere il voto per intralciare le operazioni di voto, segnalazione e rinvio al Consiglio Direttivo per eventuale applicazione di sanzioni disciplinari del Socio che ha presentato una scheda mancante del bollo del Gruppo o della firma del Presidente della Commissione Elettorale, riporto del nominativo del/i Socio/i che hanno svolto azioni di disturbo alle operazioni di votazione e di spoglio. Contestazioni riguardo lo spoglio, relative decisioni assunte dalla Commissione ed eventuale ulteriore ricorso all'arbitrato del Consigliere Nazionale e del Delegato Regionale, ogni altro evento che si ritiene opportuno verbalizzare).

LA COMMISSIONE ELETTORALE

Scrutatore

Scrutatore

Presidente

Elenco di distribuzione:

- Presidenza Nazionale
- Consigliere Nazionale
- Delegato Regionale
- Atti Gruppo (raccolta dei Verbali Assemblee dei Soci)
- Plico Atti elezioni

N.B. - Le voci e le righe del verbale che risultano eccedenti alle esigenze devono essere "barrate" con un tratto di penna. Qualora le righe riservate alle annotazioni dovessero rivelarsi insufficienti, la Commissione elettorale può aggiungere altre pagina numerate in progressione.

**VERBALE DELLE ELEZIONI
DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE DI GRUPPO**

_____ (carta intestata o timbro lineare del Gruppo)

Verbale n. _____ Anno _____

Oggi, addì _____ del mese di _____ dell'anno _____ alle ore _____ nella sede di/del _____ Comune/Città di _____ Prov. _____ Via/Piazza _____ n. _____, i Consiglieri eletti il giorno _____ si sono riuniti per procedere, a norma degli artt. 40 e 41 dello Statuto, alla elezione del Presidente e del Vice Presidente del Gruppo.

Assume la Presidenza della Riunione il Socio _____ (Presidente uscente o Commissario)

eventuale

Prima di procedere alle elezioni il Presidente della riunione richiede al Consigliere _____, non presente alla dichiarazione degli eletti al termine delle elezioni tenutesi il giorno _____, di manifestare la propria accettazione dell'incarico. Il Socio accetta l'incarico (ovvero Avendo il Socio dichiarato di non accettare l'incarico, gli subentra il Socio _____ primo dei non eletti, che accetta l'incarico).

oppure

Avendo il Consigliere _____, non presente alla dichiarazione degli eletti al termine delle elezioni tenutesi il giorno _____, fatto pervenire la rinuncia scritta all'incarico (oppure non essendosi presentato alla presente riunione), gli subentra il Socio _____, primo dei non eletti, che accetta l'incarico.

Sono presenti:

(Presidente uscente o Commissario) _____

Consigliere _____ Consigliere _____

Consigliere _____ Consigliere _____

Consigliere _____ Consigliere _____

Consigliere _____ Consigliere _____

Sono assenti:

giustificati i Consiglieri _____

ingiustificati i Consiglieri _____

I seguenti Consiglieri che rientrano nel disposto di cui all'art. 6, comma 2 e 5 del Regolamento hanno regolare diritto di voto ma non possono essere eletti Presidente o Vice Presidente (Regolamento, artt. 40 e 41):

Consigliere _____

Consigliere _____

La votazione per la nomina del **Presidente** ha dato il seguente risultato:

votanti n. _____, hanno ottenuto voti, nell'ordine, i seguenti Consiglieri (indicare solo i primi 2)

Consigliere _____ voti n. _____

Consigliere _____ voti n. _____

La votazione per la nomina del **Vice Presidente** ha dato il seguente risultato:

votanti n. _____, hanno ottenuto voti, nell'ordine, i seguenti Consiglieri (indicare solo i primi 2)

Consigliere _____ voti n. _____

Consigliere _____ voti n. _____

Sono pertanto eletti, rispettivamente:

- **Presidente** Socio _____

- **V. Presidente** Socio _____

che hanno accettato l'incarico

I CONSIGLIERI

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente della riunione

Elenco di distribuzione:

- Presidenza Nazionale
- Consigliere Nazionale
- Delegato Regionale
- Raccolta dei Verbali del Consiglio Direttivo

CURRICULUM-VITAE

(timbro lineare del Gruppo)

Socio _____ (categoria) Cognome _____ Nome _____

nato a _____ (Prov.) _____ il _____

1. Socio dell'ANMI dal _____ Socio del Gruppo dal _____

2. Carica attualmente ricoperta _____ dal _____
(Presidente, V. Presidente, Consigliere, Sindaco)

3. Precedenti cariche elettive rivestite in seno al Gruppo:

_____ dal _____ al _____
(carica)

_____ dal _____ al _____
(carica)

4. Residente a _____ Via/Piazza _____ n. _____

5. Recapiti telefonici/e-mail _____

6. Titolo di Studio _____

7. Attività privata _____

8. Tipo di servizio prestato in Marina _____
(di leva, volontario, corpo, categoria, specialità, ecc.)

9. Data inizio del servizio _____ data fine _____

10. Grado rivestito alla fine del servizio _____ attuale _____

11. Decorazioni al valore _____

12. Onorificenze OMRI _____ data di conferimento _____

13. Altre Onorificenze _____ data di conferimento _____

_____ data di conferimento _____

_____ data di conferimento _____

14. Eventuali altre notizie _____

Il Presidente della riunione

(firma e timbro tondo)

**VERBALE DI PASSAGGIO DI CONSEGNE TRA PRESIDENTI DI GRUPPO
(O TRA PRESIDENTE DI GRUPPO E COMMISSARIO STRAORDINARIO)**

_____ *(timbro lineare del Gruppo)*

Verbale n. _____ Anno _____

Oggi, addì _____ del mese di _____ dell'anno _____ alle ore _____ nella sede di/del _____ Comune/Città di _____

Prov. _____ Via/Piazza _____ n. _____, a seguito dell'avvenuta ratifica da parte della Presidenza Nazionale con foglio n. _____ in data _____, si è proceduto al passaggio di consegne dei sottoelencati documenti, pubblicazioni, materiali e fondi di proprietà del Gruppo tra:

il Socio _____, Presidente (o Commissario Straordinario) Cedente, e il Socio _____, Presidente (o Commissario Straordinario) Accettante.

1. Elenco delle pubblicazioni in vigore con indicazione dell'ultima variante apportata alle stesse (Statuto, Regolamento, Guida per i Presidenti di Gruppo, Guida per le operazioni elettorali, ecc.)
2. Elenco dei Registri e Raccolte firmati per presa visione nell'ultima pagina compilata dal Cedente e Accettante (vedi Regolamento art. 56, comma 2)
3. Elenco del materiale sociale (Atto Costitutivo, Vessillo, vestiario, arredi, ecc.)
4. Elenco dei Fondi finanziari specificando il saldo e la data relativa (depositi postali e bancari, buoni fruttiferi, somme in contanti, ecc.)

Durante il passaggio di consegne il Presidente Accettante ha verificato l'esistenza, la corretta tenuta e l'aggiornamento di tutto quanto sopra elencato (in caso contrario riportare eventuali considerazioni riguardanti irregolarità riscontrate, motivi di eventuali incompletezze, ecc.)

Letto, confermato e sottoscritto.

_____ *(Il Presidente Cedente)*

_____ *(Il Presidente Accettante)*

Elenco di distribuzione:

- Presidenza Nazionale
- Consigliere Nazionale (per conoscenza)
- Delegato Regionale (per conoscenza)

